



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)

	NOTE	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	4	86.375	79.219
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5	43.590	43.323
Avviamento	7	404.706	402.562
Altre attività immateriali	6	19.479	21.653
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	8	9.153	9.140
Altre partecipazioni	9	7.140	7.130
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	9	4.702	5.529
Altre attività non correnti	9	3.232	3.408
Attività per imposte anticipate	30	15.783	17.945
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		594.160	589.909
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	10	12.743	12.921
Crediti commerciali e acconti a fornitori	11	443.248	431.121
Crediti per imposte correnti		5.278	10.010
Altri crediti operativi correnti	11	24.133	25.636
Crediti e altre attività finanziarie correnti	12	14.799	5.994
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	12	99.512	90.464
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		599.713	576.146
Attività non correnti destinate alla dismissione	31	0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.193.873	1.166.055

(in migliaia di Euro)

	NOTE	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		11.510	13.055
Utili (perdite) accumulate		(51.326)	30.286
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		(22.588)	(83.154)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		46.746	69.337
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		2.985	496
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		1.603	2.703
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		4.588	3.199
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	51.334	72.536
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	14	10.483	11.267
Fondo rischi e oneri non correnti	15	26.035	24.777
Finanziamenti non correnti	17	412.883	380.738
Passività per imposte differite	30	16.384	16.708
Altre passività non correnti		1.391	60
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		467.176	433.550
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	15	12.455	10.550
Debiti commerciali e passività contrattuali	19	413.374	412.849
Debiti per imposte correnti	30	0	2.274
Altri debiti operativi correnti	19	167.457	184.249
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	17	82.077	50.047
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		675.363	659.969
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione	31	0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.193.873	1.166.055

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per l'esercizio chiuso al	
		31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti	20	1.118.759	1.077.940
Altri ricavi operativi	21	3.266	3.450
TOTALE RICAVI		1.122.025	1.081.390
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo	22	(214.966)	(191.751)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	22	(918)	5.087
Costi per servizi e godimenti beni di terzi	23	(323.352)	(342.205)
Costi del personale	24	(460.196)	(433.140)
Altri costi operativi	25	(13.606)	(91.733)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		140	1.624
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	26	(41.477)	(40.472)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	15	(5.471)	(8.228)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(1.059.846)	(1.100.818)
RISULTATO OPERATIVO		62.179	(19.428)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	8	1.267	(7.441)
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	27	1.498	5.227
Proventi finanziari	28	1.055	2.575
Oneri finanziari	29	(69.681)	(50.081)
Utili (perdite) su cambi		424	752
Utile (perdita) ante-imposte		(3.258)	(68.396)
Imposte correnti, anticipate e differite	30	(17.743)	(14.624)
Utile (perdita) da attività continuative		(21.001)	(83.020)
Risultato delle attività operative cessate	31	16	2.569
Utile (perdita) dell'esercizio		(20.985)	(80.451)
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza	13	(1.603)	(2.703)
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO		(22.588)	(83.154)

	Per l'esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Utile per azione base	(0,207)	(0,762)
Utile per azione diluito	(0,207)	(0,762)
Utile per azione base delle attività in funzionamento	(0,207)	(0,785)
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	(0,207)	(0,785)

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per l'esercizio chiuso al	
		31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(20.985)	(80.451)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(1.479)	646
Effetti transitati a PN nell'esercizio su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	317	(82)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(1.163)	564
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		197	(92)
Imposte sul reddito		(15)	56
Effetto netto utili/(perdite) attuariali	14	182	(36)
Effetti transitati a PN nell'esercizio su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	(33)	(23)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		148	(60)
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(1.014)	504
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		(21.999)	(79.947)
Azionisti della Capogruppo		(23.300)	(82.411)
Azionisti di minoranza		1.300	2.464

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per l'esercizio chiuso al	
		31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Utile(perdita) da attività continuative		(20.985)	(3.638)
Imposte sul reddito dell'esercizio		17.743	14.624
Utile ante imposte		(3.242)	10.986
Utile(perdita) delle attività operative cessate		16	2.569
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione di partecipazioni		(16)	(13.589)
Altre svalutazioni non realizzate su attività discontinue		0	405
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		41.477	40.666
Accantonamenti (riversamenti) fondi		5.471	8.236
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		739	585
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(2.002)	(1.695)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(2.537)	(4.685)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		388	7.555
Oneri (proventi) finanziari dell'esercizio		68.202	47.130
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		108.496	98.162
<i>Di cui relativo alle attività operative cessate</i>		<i>0</i>	<i>(7.741)</i>
<i>Di cui relativo alle attività continuative</i>		<i>108.496</i>	<i>105.903</i>
Decremento (incremento) delle rimanenze		3.041	(5.629)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(14.964)	(24.522)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		1.699	5.943
Variazione dei debiti commerciali		329	13.259
Variazione delle altre passività operative		(15.681)	4.293
Variazione del Capitale Circolante		(25.577)	(6.656)
Interessi netti incassati (pagati) nell'esercizio		(53.625)	(37.786)
Imposte pagate nell'esercizio		(13.401)	(16.036)
Flusso di cassa delle attività operative		15.893	37.683
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	6	(4.110)	(5.264)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	4 - 5	(30.813)	(28.921)
Vendite di immobilizzazioni materiali	4 - 5	1.080	629

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per l'esercizio chiuso al	
		31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		2.633	(386)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		(6.336)	(4.360)
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali	4	(3.764)	(6.173)
Attività destinate alla dismissione ed attività operative cessate	31	0	53.935
Fabbisogno di cassa per investimenti		(41.309)	9.461
Variazione del debito per leasing finanziari	17	565	573
Accensione (rimborso) leasing operativi	17	(8.098)	(8.125)
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	17	370.000	3.670
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	17	(334.203)	(24.963)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	17	(2.734)	3.504
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	17	12.674	(16.451)
Dividendi distribuiti		(293)	(13.000)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		(1.968)	324
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		(1.527)	1.042
Flusso di cassa per attività finanziaria		34.415	(53.427)
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		9.000	(6.282)
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio		90.464	97.143
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		9.000	(6.282)
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		48	(397)
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine esercizio		99.512	90.464
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		99.512	90.464
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		99.512	90.464

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(in migliaia di Euro)

	Per l'esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Interessi pagati	(54.677)	(40.352)
Interessi incassati	1.051	2.566
Dividendi pagati	(293)	(13.000)
Dividendi incassati	497	544

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio Netto Consolidato
1° gennaio 2021	109.150	13.054	30.286	(83.154)	69.337	3.199	72.536
Allocazione risultati esercizi precedenti		(834)	(81.612)	83.154	708	(708)	0
Distribuzione di dividendi					0	(1.171)	(1.171)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	1.968	1.968
Utile (perdita) complessivo		(710)		(22.588)	(23.298)	1.300	(21.998)
31 dicembre 2021	109.150	11.510	(51.326)	(22.588)	46.746	4.588	51.334

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio Netto Consolidato
1° gennaio 2020	109.150	5.710	33.824	3.285	151.970	836	152.806
Allocazione risultati esercizi precedenti		6.601	(3.316)	(3.285)	0		0
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate			(222)		(222)	(101)	(323)
Utile (perdita) complessivo		743		(83.154)	(82.411)	2.464	(79.947)
31 dicembre 2020	109.150	13.054	30.286	(83.154)	69.337	3.199	72.536

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

La pubblicazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Rekeep per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2022.

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall'azionista unico MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa), che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

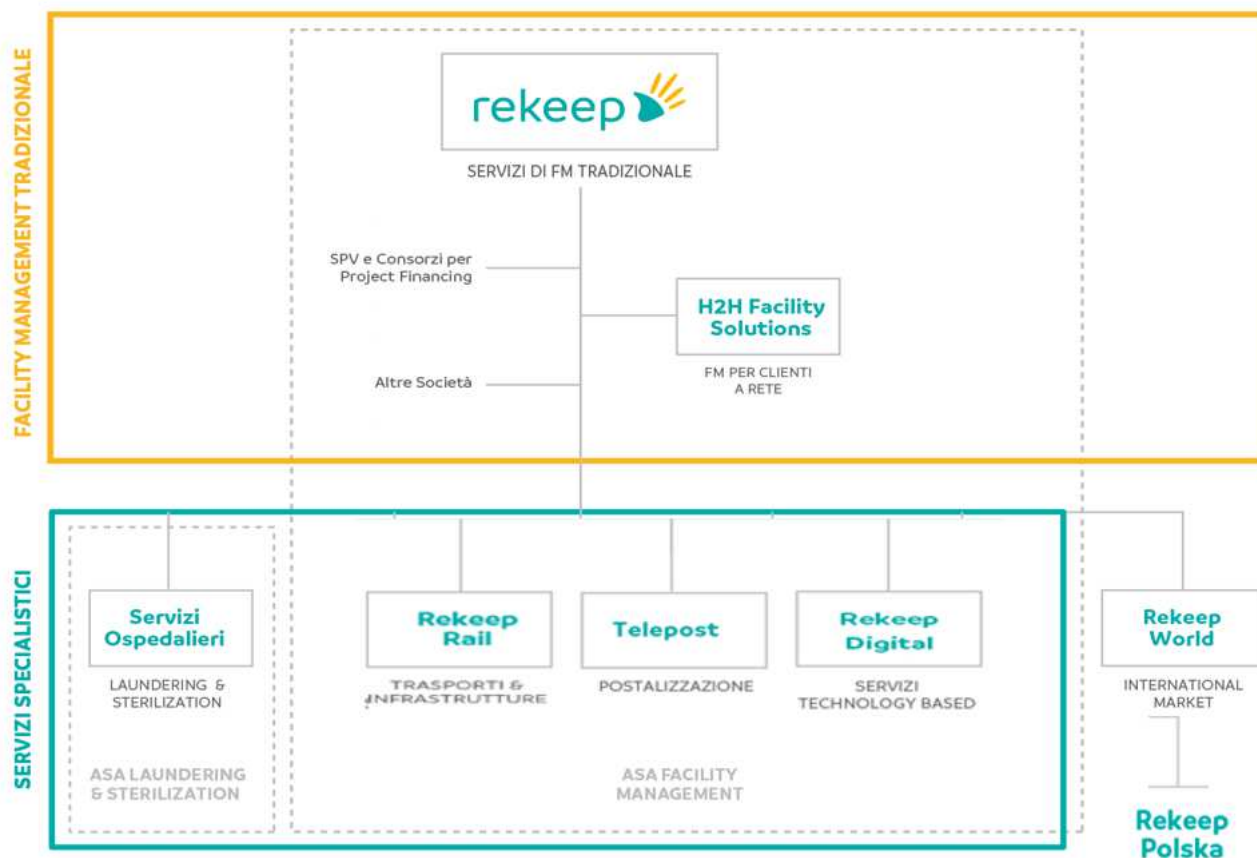
Con efficacia 1° febbraio 2022 Manutencoop Società Cooperativa ha trasformato la propria forma giuridica da società cooperativa in società per azioni, e, in tale contesto, ha modificato la denominazione sociale in MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.. L'operazione è stata realizzata a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria dei soci della stessa del 27 novembre 2021 e al completamento degli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge applicabili. La controllante del Gruppo Rekeep mantiene in capo a sé la piena continuità dei propri rapporti giuridici. Inoltre, le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della cooperativa già detenute dai soci della stessa sono state proporzionalmente convertite in azioni della trasformata di pari valore complessivo.

1.1 Attività svolta

Il Gruppo è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati alla clientela pubblica e privata rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria (c.d. *"Integrated facility management"*). In particolare, il Gruppo Rekeep fornisce un'ampia e coordinata gamma di servizi integrati finalizzati alla razionalizzazione e al miglioramento della qualità delle attività non strategiche e ausiliarie dei grandi gruppi privati, degli enti pubblici e delle strutture sanitarie.

Oggi il Gruppo Rekeep si dirama da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di *facility management*, oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi *"business to business"* (B2B) ad alto contenuto tecnologico. A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. che opera già da qualche anno in Francia e in Turchia attraverso le sue società controllate e dal 2019 ha iniziato la sua attività anche in Arabia Saudita mediante la costituzione di una società controllata, e in Polonia, a seguito dell'acquisizione

di Rekeep Polska S.A. (ex Naprzód S.A.), azienda leader locale nel settore del *facility management* in ambito sanitario, capofila dell'omonimo gruppo.



Il Gruppo oggi si articola dunque attraverso operatori aziendali specifici per ogni settore:

Il *facility management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *facility management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *technical services*);
- › gestione del verde (c.d. *landscaping*).

L'attività di *cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *technical services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *facility management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sono infine sviluppate attività di *energy management*, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di *facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare opera nell'ambito di:

- › servizi di postalizzazione e di gestione documentale (Telepost S.r.l.);
- › servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di *sourcing* (Rekeep Digital S.r.l.);
- › servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti (Rekeep Rail S.r.l.);

Le attività di *laundry* e *sterilization* hanno carattere industriale e sono prestata a supporto di strutture sanitarie pubbliche e private. In Italia il Gruppo Rekeep opera in tale settore soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, che forniscono i seguenti servizi:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di *facility* in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S.) e ad altre due società controllate, in Turchia (attraverso le società EOS e Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş..) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l'acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska S.A. (ex Naprzód S.A.), controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative.

I valori patrimoniali ed economici esposti nei Prospetti, nel Rendiconto finanziario e nelle Note illustrative sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2020. Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari la cui valutazione è effettuata in base al principio del "valore equo" (*fair value*).

Gli amministratori, dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 36 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nelle note 15 e 18 hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS). Il Gruppo Rekeep rientra nell'ambito di applicazione previsto dalla lettera f) dell'art. 2 del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del Regolamento Comunitario n. 1606/2002 in materia di Principi Contabili Internazionali e pertanto, ai sensi degli art. 3 comma 2 e art. 4 comma 5 del medesimo decreto, la Capogruppo ha applicato gli IFRS adottati dall'Unione Europea per la predisposizione del proprio bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio a decorrere dall'esercizio che chiude il 31 dicembre 2005.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2021, oltre alle modifiche ai principi già in vigore.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS nuovi o rivisti ed interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio:

- › In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)*” con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16 emesso nel 2020, il quale prevedeva per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se fosse rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che hanno applicato tale facoltà nell'esercizio 2020, hanno contabilizzato gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L'emendamento del 2021, disponibile soltanto per le entità che abbiano già adottato l'emendamento del 2020, si applica a partire dal 1° aprile 2021 ed è consentita un'adozione anticipata;
- › In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)*”. Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative;
- › In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento “*Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2*” che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
 - IFRS 4 Insurance Contracts;
 - IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021.

Non si rilevano impatti significativi dall'applicazione di tali modifiche sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- › *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio;
- › *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment – “Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use”*: l'emendamento chiarisce l'impossibilità di dedurre dai costi delle immobilizzazioni materiali ogni ricavo derivante dalla cessione di beni prodotti nella fase di test dell'attività. I ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti ed i relativi costi di produzione devono essere iscritti separatamente in conto economico;
- › *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets - “Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract”*: l'emendamento chiarisce quali sono i costi da considerare nel valutare se un contratto è oneroso o in perdita. La modifica prevede l'adozione di un approccio denominato “*directly related cost approach*”, in base al quale le entità devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte;
- › *Annual Improvements to IFRS 2018-2020*: (i) *Amendments to IFRS 1 “First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter”*; tale modifica permette ad una società controllata di contabilizzare le differenze di traduzione cumulate di operazioni in valuta estera utilizzando i valori iscritti nel bilancio consolidato della controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture; (ii) *Amendment to IFRS 9 “Financial Instruments – Fees in the ‘10 per cent’ test for derecognition of financial liabilities”*; la modifica chiarisce che le fee che una società deve considerare ai fini del test 10% (per verificare la sostanziale variazione delle condizioni di una passività finanziaria) sono unicamente le fee pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, anche per conto d'altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica; (iii) *IAS 41 Agriculture* la modifica rimuove il requisito da rispettare affinché una società possa escludere flussi di cassa per la tassazione nella valutazione del fair value delle attività; (iv) *IFRS 16 Leases, Illustrative Example*.

Le modifiche descritte entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts e relativi emendamenti che sono destinati a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts;

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e

debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach ("PAA").

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale;
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*" e "*Definition of Accounting Estimate—Amendments to IAS 8*". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- › In data 23 gennaio 2020 e 15 luglio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- › In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento;
- › In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information*”. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17 volta ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato in quanto il Gruppo non svolge attività assicurativa;
- › In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 dicembre 2021 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 404.706 migliaia (Euro 402.562 migliaia al 31 dicembre 2020), maggiori dettagli sono esposti alla nota 7.

Fondi rischi e oneri e Fondo svalutazione crediti

A fronte dei rischi aziendali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. A fronte dei rischi del mancato incasso da clienti sono rilevati svalutazioni in un apposito fondo a rettifica dei crediti commerciali. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi relativi ad attività contrattuali con la clientela

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

Attività per imposte anticipate e probabilità di futuro riversamento delle stesse

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

Ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effetti sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità

della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 14.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 31 dicembre 2021. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio. Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al fair value.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

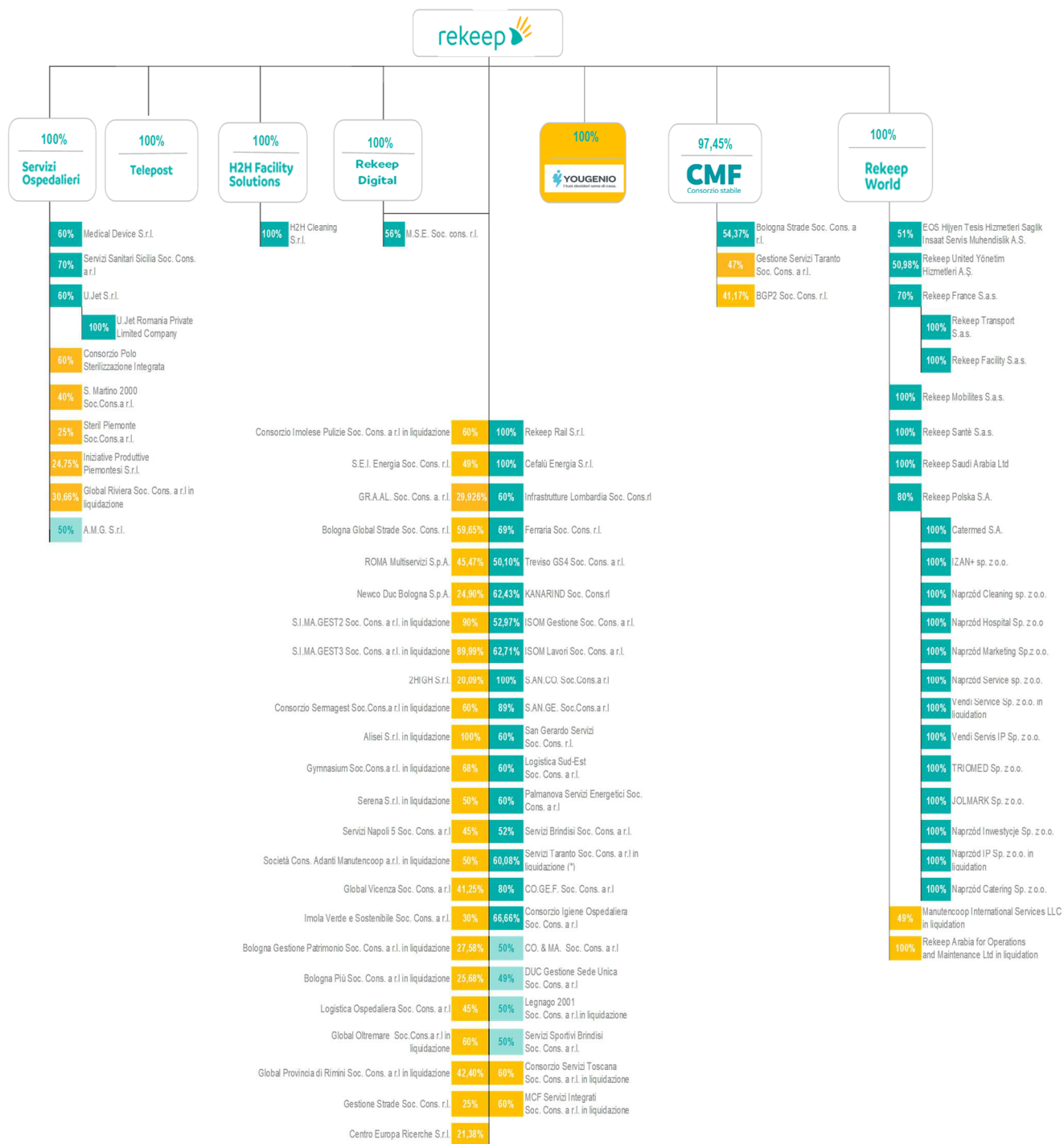
Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai

cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Valuta	Cambio al 31 dicembre 2021	Cambio Medio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Cambio al 31 dicembre 2020	Cambio Medio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Leu Romeno (RON) – Romania	4,9490	4,9380	N/A	N/A
Lira turca (TRY) – Turchia	15,2335	10,5124	9,1131	8,0547
Riyal (QAR) – Qatar	4,1227	4,3052	4,4666	4,1576
Riyal (SAR) – Arabia Saudita	4,2473	4,4353	4,6016	4,2832
Zloty (PLN) – Polonia	4,5969	4,5652	4,5597	4,4430

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 31 dicembre 2021.



Legenda:

Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto

Società consolidate con il metodo integrale

(**) In liquidazione dal 01.01.2022

Evidenziamo nel corso dell'esercizio 2021:

- › la cessione in data 4 gennaio 2021 della partecipazione pari al 20% nel capitale della Gico Systems S.r.l.;
- › l'acquisizione in data 16 aprile 2021 del restante 30% del capitale della Cefalù Energia S.r.l. (già controllata). Si sottolinea inoltre che la società ha variato la propria forma societaria da S.p.A. a S.r.l. in data 27 settembre 2021;
- › la costituzione in data 28 maggio 2021 della società Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l. detenuta al 50,1%;
- › l'acquisizione da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. in data 1 giugno 2021 di una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di U.Jet S.r.l. con sede a Bastia Umbra (Perugia) e della sua controllata U.Jet Romania Private Limited Company;
- › la fusione per incorporazione in data 7 giugno 2021 della società Przedsiębiorstwo Produkcyjno-Handlowo-Uslugowe „Postęp” sp. z o.o. (detenuta al 100% da Rekeep Polska S.A.) in JOL-MARK sp. z o.o. (anch'essa detenuta al 100% da Rekeep Polska S.A.);
- › la fusione per incorporazione in data 15 giugno 2021 delle società Vendi Cleaning sp. z o.o. e Vendi Marketing sp. z o.o. (detenute al 100% da Rekeep Polska S.A.) in Naprzód Marketing sp. z o.o. (anch'essa detenuta al 100% da Rekeep Polska S.A.);
- › l'avvio della procedura di liquidazione della società Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd, in data 30 agosto 2021;
- › la costituzione in data 24 settembre 2021 della società Rekeep Santè S.a.S., con sede a Parigi (Francia), il cui capitale sociale è detenuto al 100% tramite la controllata Rekeep World S.r.l.;
- › la costituzione in data 4 ottobre 2021 della società Rekeep Mobilites S.a.S., con sede a Parigi (Francia), il cui capitale sociale è detenuto al 100% tramite la controllata Rekeep World S.r.l..

2.4 Sintesi dei principali criteri contabili

Immobili, impianti e macchinari

Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e delle perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene a partire dalla data in cui il bene stesso è disponibile all'uso fino alla data in cui è ceduto o dismesso. Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi nel conto economico nell'anno della suddetta eliminazione. Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio.

La vita utile delle varie classi di attività materiali è stimata come illustrato qui di seguito:

	Vita utile
Impianti e macchinari manutenzione e realizzazione aree verdi	11 anni
Impianti e macchinari manutenzione e costruzione immobili	Da 6,5 a 10 anni
Impianti telefonici	4 anni
Immobili	33 anni
Attrezzatura attività di pulizia e verde	6,5 anni
Attrezzatura attività gestione impianti tecnologici	3 anni
Attrezzatura attività costruzione e manutenzione immobili	2,5 anni
Altre attrezzature industriali e commerciali	10 anni
Attrezzature di lavanderia	8 anni
Biancheria	Da 2,5 a 4 anni
Automezzi	Da 4 a 5 anni
Mobili e attrezzature uffici	Da 5 a 8 anni
Migliorie su beni di terzi (incluse tra impianti e macchinari)	< tra vita utile e durata contrattuale

Nella voce immobili, impianti e macchinari della situazione patrimoniale-finanziaria sono incluse, oltre agli immobili, agli impianti e ai macchinari in senso stretto, anche le attrezzature, gli automezzi, le macchine d'ufficio e gli arredamenti.

Gli oneri finanziari derivanti dall'acquisto sono imputati a conto economico salvo il caso in cui siano direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifica la capitalizzazione (*qualifying asset*), nel qual caso sono capitalizzati. Un *qualifying asset* è un bene che richiede necessariamente un certo periodo di tempo per essere disponibile per l'uso.

La capitalizzazione degli oneri finanziari cessa quando sostanzialmente tutte le attività necessarie per rendere il *qualifying asset* disponibile per l'uso sono state completate.

Le spese di manutenzione straordinaria sono incluse nel valore contabile dell'attività solo quando è probabile che futuri benefici economici associati affluiranno verso l'impresa e il costo possa essere valutato attendibilmente. Le spese per riparazioni,

manutenzioni o altri interventi per garantire il funzionamento dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le miglione su beni di terzi sono classificate in base alla natura del costo sostenuto nelle immobilizzazioni materiali quando rispettano i criteri di capitalizzazione previsti dallo IAS16. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dalla Società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- › Imposte differite attive e passive;
- › Attività e passività per benefici ai dipendenti;
- › Passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi alla Società emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- › Attività destinate alla vendita e *Discontinued Operation*.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale fair value, che sono qualificabili come rettifiche sorte nell'esercizio di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di fair value qualificabili come rettifiche sorte

nell'esercizio di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale).

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dalla Società nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, la Società riporta nel proprio bilancio i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nell'esercizio di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Avviamento

L'avviamento emergente in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività acquisite e delle passività potenziali. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità con frequenza annuale o maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Ai fini di tali analisi di congruità, l'avviamento è allocato, dalla data di acquisizione, quando l'allocazione è possibile senza arbitrarietà, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari del Gruppo che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocazione di altre attività o passività a queste stesse unità. Ogni unità a cui l'avviamento è allocato:

- › rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna; e
- › non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa sui settori operativi del Gruppo, determinati in base a quanto indicato dall'*IFRS 8 – Settori operativi*.

La perdita di valore è determinata come differenza tra il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento (c.d. "impairment test") ed il valore contabile dell'avviamento allocato alla stessa.

Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Il valore dell'avviamento precedentemente svalutato non può essere ripristinato.

Altre attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese non soggette a comune controllo sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore accumulati.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella voce di costo 'ammortamenti, perdite di valore e ripristini di valore delle attività'.

Il Gruppo non ha iscritto attività immateriali a vita utile indefinita ad eccezione dell'avviamento.

Qui di seguito riepiloghiamo i principi applicati dal Gruppo per le attività immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e simili	Altre attività immateriali
Dettaglio composizione	Software e marchi	Relazioni contrattuali con la clientela
Vita utile	Definita	Definita
Metodo utilizzato	Ammortamento in quote costanti nel più breve intervallo tra: > durata legale del diritto > previsto esercizio di utilizzazione.	Ammortamento in quote proporzionali al consumo del backlog relativo.
Prodotto internamente o acquisito	Acquisito	Acquisito in aggregazione aziendale.
Test di congruità per la rilevazione di perdite di valore / test sui valori recuperabili	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore.	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Partecipazioni in joint ventures ed in società collegate

In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo, incrementato dalle variazioni, successive all'acquisizione, nella quota di pertinenza del Gruppo dell'attivo netto della partecipata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore aggiuntive con riferimento alla quota di partecipazione netta del Gruppo nella partecipata. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della partecipata. Nel caso in cui la partecipata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

La data di chiusura contabile delle partecipate è, nella maggior parte dei casi, allineata a quella del Gruppo. Laddove ciò non avvenga, le partecipate predispongono, nella maggioranza dei casi, situazioni contabili alla data di chiusura dell'esercizio del Gruppo. I principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo.

Perdita di valore delle attività

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nella categoria 'ammortamenti, perdite di valore e ripristini di valore delle attività'.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta inoltre l'eventuale esistenza di indicazioni circa il venir meno (o la riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi siano stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, nella stessa categoria in cui fu iscritta la svalutazione, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Attività finanziarie

L'IFRS 9 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- › le attività finanziarie al costo ammortizzato, ossia crediti commerciali e strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali a scadenze definite, rappresentati unicamente dal rimborso del capitale e dal pagamento degli interessi, e da un modello di business che ne prevede la detenzione al solo scopo di percepire tali flussi;
- › le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI (FVTOCI), che comprendono gli strumenti di equity non detenuti per la vendita per i quali, in fase di rilevazione iniziale, è stata esercitata opzione irrevocabile di rilevazione delle variazioni di *fair value* in apposita riserva del patrimonio netto, nonché gli strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali rappresentati unicamente dal rimborso del capitale e dal pagamento degli interessi e da un modello di business che pone come obiettivo la vendita di tale strumenti;
- › le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico (FVTPL), categoria che ricomprende le attività finanziarie per le quali non sono rispettate le condizioni per la contabilizzazione al costo ammortizzato, nonché gli strumenti di equity per i quali non è stata esercitata opzione irrevocabile di contabilizzazione al FVTOCI e gli strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali e da un modello di business che non ne consente la contabilizzazione nelle precedenti categorie.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo a conto economico, degli oneri accessori. Dopo la rilevazione iniziale il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

I criteri di valutazione applicati dal Gruppo sono i seguenti:

Attività finanziarie al costo ammortizzato

Le attività finanziarie contabilizzate al costo ammortizzato sono rilevate usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando le attività finanziarie sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI

Le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI (FVTOCI), sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite iscritti in una voce separata del patrimonio netto.

Il Gruppo per l'esercizio in chiusura, al pari di quello precedente, classifica tuttavia in questa categoria di attività unicamente le partecipazioni detenute con quote inferiori al 20%, le quali sono valutate al costo qualora esso possa essere considerato una rappresentazione del *fair value*. In particolare le società consortili e i consorzi, che non sono quotate in mercati regolamentati ed

il cui scopo è quello di regolare i rapporti nell'ambito di raggruppamenti temporanei di imprese costituiti per finalità operative di gestione di alcuni appalti di servizi, sono valutate al costo, rappresentato dalla quota di capitale sociale sottoscritta.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore netto di presumibile realizzo.

I costi sostenuti per portare ciascun bene presso l'attuale localizzazione e immagazzinamento sono rilevati come segue:

Materie prime (escluso il combustibile)	Costo di acquisto basato sul metodo del costo medio ponderato
Rimanenze di combustibile	Costo di acquisto basato sul metodo del costo medio ponderato

Il valore netto di presumibile realizzo delle materie prime è rappresentato dal costo di sostituzione.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze a 30-90 giorni, sono rilevati al valore nominale riportato in fattura al netto del fondo svalutazione crediti. Tale accantonamento è effettuato in presenza di prove oggettive che il Gruppo non sarà in grado di incassare il credito. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione. I crediti e debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno.

Attività contrattuali su commesse di costruzione impianti

Una commessa è un contratto specificatamente stipulato per la costruzione di un bene su istruzioni di un committente, che ne definisce preliminarmente il disegno e le caratteristiche tecniche.

I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi concordati inizialmente con il committente, oltre alle varianti nel lavoro di commessa ed alle variazioni prezzi previste contrattualmente determinabili con attendibilità.

Quando il risultato di commessa è determinabile con attendibilità, le commesse sono valutate in base al metodo della percentuale di completamento. Lo stato avanzamento è determinato facendo riferimento ai costi della commessa sostenuti fino alla data di bilancio come percentuale dei costi totali stimati per ogni commessa. La percentuale dello stato avanzamento così determinato è poi applicata al prezzo contrattuale per determinare il valore delle attività contrattuali, classificato alla voce "Crediti commerciali". Quando è probabile che i costi della commessa saranno superiori ai suoi ricavi totali la perdita attesa è rilevata immediatamente come accantonamento. Qualora l'ammontare del prezzo contrattuale già fatturato risulti superiore al valore così stimato delle attività contrattuali, esso è rilevato come debito per la quota che eccede il valore degli stessi ed in quanto tale classificato nella voce "Passività contrattuali".

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e depositi a breve termine nella situazione patrimoniale-finanziaria comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi.

Finanziamenti

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Eliminazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è eliminata dal bilancio quando:

- › i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie sono scaduti;
- › il Gruppo ha trasferito l'attività finanziaria (trasferendo il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività o conservando il diritto a ricevere gli stessi ma assumendo l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte) e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Se, come risultato di un trasferimento, un'attività finanziaria è eliminata nella sua totalità, ma ne consegue che il Gruppo ottiene una nuova attività finanziaria o assume una nuova passività finanziaria, il Gruppo rileva la nuova attività finanziaria, passività finanziaria o passività originata dal servizio al *fair value*.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria è eliminata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore di attività finanziarie

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o un credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Il Gruppo valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative, e quindi a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo, mediante la determinazione del tasso di insolvenza previsionale, vale a dire il *loss rate* (*Probability of default* "PD") per l'ammontare delle perdite attese (*Loss Given Default* "LGD") calcolato tenuto conto di elementi di *forward looking*, intercettando e rappresentando in tal modo anche le perdite c.d. *incurred*. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Attività iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo in quanto non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria al valore equo con variazioni imputate negli OCI, viene fatto transitare da patrimonio netto un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale. I ripristini di valore relativi a strumenti classificati in tale categoria vengono rilevati anch'essi in apposita riserva del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile del suo ammontare.

Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta virtualmente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Fondo per benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

Una passività per benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro è rilevata quando, e solo quando, il Gruppo è impegnato, in modo comprovabile, a: (a) interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento; o (b) erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. Il Gruppo è impegnato, in modo comprovabile, a concludere il rapporto di lavoro quando, e solo quando, ha un piano formale dettagliato relativo al licenziamento (estinzione del rapporto di lavoro) e non ha possibilità di recesso realistiche.

Benefici per i dipendenti

La legislazione italiana (Art. 2120 c.c.) prevede che, alla data in cui ciascun dipendente risolve il contratto di lavoro con l'impresa, riceva un'indennità denominata Trattamento di Fine Rapporto (TFR). Il calcolo di tale indennità si basa su alcune voci che formano la retribuzione annua del dipendente per ciascun anno di lavoro (opportunitamente rivalutata) e sulla lunghezza del rapporto di lavoro. Secondo la normativa civilistica italiana, tale indennità viene riflessa in bilancio secondo una metodologia di calcolo basata sull'indennità maturata da ciascun dipendente alla data di bilancio, nell'ipotesi in cui tutti i dipendenti risolvano il contratto di lavoro a tale data.

L'IFRIC dello IASB ha affrontato l'argomento del TFR italiano ed ha concluso che, in applicazione dello IAS 19, esso rientra nei piani a "benefici definiti" nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro e come tale deve essere calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (PUCM) in cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.

A seguito della riforma nel 2007 della normativa nazionale che disciplina, per le Società con più di 50 dipendenti, il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 si configura come piano a "contribuzione definita", i cui pagamenti sono contabilizzati direttamente a conto economico, come costo, quando rilevati. Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 rimane un piano a benefici definiti, privo delle contribuzioni future.

Il Gruppo contabilizza gli utili o le perdite attuariali derivanti dall'applicazione del suddetto metodo (PUCM) in una apposita riserva di patrimonio netto secondo quanto previsto dallo IAS 19 par. 120 e 128.

La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente.

Il Gruppo non ha altri piani pensionistici a benefici definiti di entità significativa.

Leasing

Ai sensi dell'IFRS16 un leasing è un contratto che attribuisce il diritto di utilizzo di un asset ("l'asset sottostante") per un certo periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo. All'inizio del contratto l'entità deve valutare se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. L'entità deve valutare nuovamente se un contratto è, o contiene, un leasing solo in caso di modifica dei termini e delle condizioni del contratto.

Per un contratto che è, o contiene, un leasing, l'entità deve contabilizzare come leasing ogni componente leasing separandola dalle componenti non leasing. Per i contratti contenenti una componente leasing e una o più componenti leasing e non leasing, il locatore deve ripartire il corrispettivo del contratto applicando l'IFRS15.

I contratti di leasing "finanziario", che sostanzialmente trasferiscono tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico. I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la proprietà del bene sarà ottenuta alla fine del contratto.

Alla data di decorrenza, il locatario deve valutare la passività di un leasing "operativo" al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti per il leasing devono essere attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo facilmente. Se non è possibile, il locatario deve utilizzare il suo tasso di finanziamento marginale. In contropartita a tale passività deve essere rilevato nell'attivo l'asset sottostante che è costituito dal diritto di utilizzo (c.d. ROU, "Right of Use"). Dopo la data di decorrenza il locatario deve valutare l'attività consistente nel diritto di utilizzo applicando un modello del costo, a meno che si applichi il modello del *fair value* o il modello della *rideterminazione del valore*. Le società del Gruppo non applicano tali modelli alternativi.

A seguito dell'introduzione del principio IFRS16 la contabilizzazione del leasing "operativo" è dunque allineata a quanto previsto dal precedente IAS17: alla data di iscrizione del leasing deve dunque essere iscritta la passività per i canoni da pagare e l'asset su cui l'entità ha un diritto di utilizzo, contabilizzando separatamente gli oneri finanziari e gli ammortamenti relativi all'asset. Dal punto di vista del locatore, infine, il modello di contabilizzazione risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni del precedente IAS17. Il Gruppo ha infine adottato alcune eccezioni consentite dal principio contabile, escludendo dall'ambito di applicazione i leasing che hanno ad oggetto contratti di durata inferiore ai 12 mesi e le locazioni e i noleggi di modico valore (inferiore ad Euro 5.000). Inoltre, il Gruppo ha utilizzato la facoltà consentita di non riesaminare se un contratto è, o contiene, un lease alla data di prima applicazione (IFRS16.C3).

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Prestazione di servizi

Le principali tipologie di servizio prestate dal Gruppo, separatamente o congiuntamente nell'ambito di contratti di Servizi Integrati, sono:

- › conduzione e manutenzione di patrimoni immobiliari ed impiantistici, spesso associati alla somministrazione di calore (servizio energia);
- › pulizia e servizi di igiene ambientale;
- › servizi di manutenzione del verde;
- › servizi di project management;
- › servizi di progettazione
- › servizi di lavanolo e sterilizzazione.

La rilevazione dei ricavi avviene in base allo stadio di avanzamento delle operazioni di servizi in corso alla data di bilancio, misurato in percentuale con riferimento a variabili diverse a seconda dei servizi erogati e dei contratti stipulati col cliente (mq, ore, costi sostenuti, giornate di degenza).

Le prestazioni di servizi, che non sono ancora ultimate alla data di riferimento del bilancio, costituiscono delle attività contrattuali e vengono classificate tra i crediti commerciali.

I ricavi eventualmente fatturati, alla data di bilancio, in misura eccedente rispetto a quanto maturato in base allo stadio di avanzamento del servizio sono sospesi tra le passività contrattuali, classificati tra i debiti commerciali. I corrispettivi, anche

nell'ambito dei contratti di multiservizi, di regola sono definiti separatamente per ogni tipologia di servizio e l'ammontare di ricavi da attribuire alle singole prestazioni è quantificato in misura pari al relativo *fair value*.

Quando l'esito di un'operazione di servizi non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

Attività di costruzione impianti

Il Gruppo rileva i ricavi derivanti da contratti di costruzione sulla base dello stadio di avanzamento della commessa misurato come percentuale dei costi sostenuti rispetto al totale dei costi stimati per completare l'opera. Quando il risultato della commessa non è misurabile in modo attendibile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

Interessi

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo è detratto dal valore contabile dell'attività cui è correlato e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti attraverso la sistematica riduzione delle relative quote di ammortamento.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate applicando dei criteri di stima per determinare l'importo di competenza dell'esercizio che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- › delle imposte differite passive che derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- › delle differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e *joint ventures*, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- › l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- › con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e *joint ventures*, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto, ad eccezione del caso in cui tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo specifica rilevata a conto economico. I crediti e i debiti commerciali per i quali è già stata emessa o ricevuta la fattura sono esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite e sugli acquisti che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio negli altri crediti o debiti a seconda del segno del saldo.

Accordi per servizi in concessione

Il Gruppo è titolare di accordi in concessione in cui alcune società gestiscono attività di interesse pubblico, a condizione che l'ente concedente (i) controlli/regoli, determinandone il prezzo, quali servizi di pubblica utilità devono essere offerti dalle società concessionarie tramite le infrastrutture che il concessionario ottiene in gestione o realizza e (ii) mantenga, mediante la proprietà o in altri modi, l'autorizzazione concessa e qualunque interesse residuo sulle infrastrutture alla scadenza della concessione.

Il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene "il controllo" così come qualificato ai sensi dell'IFRIC 12. L'asset da rilevare è costituito in effetti dal diritto all'utilizzo dell'infrastruttura per la fornitura del servizio, da classificare quale attività finanziaria in presenza di un diritto incondizionato a ricevere in futuro compensi a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura e quale attività immateriale in presenza di un diritto a sfruttare economicamente l'infrastruttura stessa, addebitando gli utenti in funzione dell'utilizzo del servizio fruito. E' inoltre previsto un modello contabile c.d. "misto" qualora il concessionario sia titolare sia di una attività finanziaria che di un diritto immateriale, laddove si rende necessario separare la componente della remunerazione prevista dall'accordo riferita all'attività finanziaria, determinando in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Il concessionario rileva inoltre i ricavi per i servizi che presta conformemente allo IFRS15, e pertanto il corrispettivo previsto dall'accordo deve essere allocato con riferimento al *fair value* dei relativi servizi prestati (rispettivamente, di costruzione o miglioria e di gestione). Ai sensi dello IAS 23, gli oneri finanziari riconducibili all'accordo devono essere rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti a meno che il concessionario non abbia rilevato un'attività immateriale, per la quale gli stessi sono capitalizzati nella fase di costruzione dell'accordo. Viceversa, qualora il concessionario abbia contabilizzato un'attività finanziaria, lo IAS 39 prevede che i proventi finanziari calcolati in base al criterio dell'interesse effettivo debbano essere rilevati nel conto economico.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

La Capogruppo presenta l'informativa sull'utile per azione in via volontaria, con riferimento ai soli dati consolidati.

Settori operativi

Un settore operativo è costituito da un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli degli altri settori di attività del Gruppo. Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in aree di business coincidenti con le "aree strategiche d'affari" (ASA) in cui il Gruppo opera.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa.

Il Management del Gruppo osserva separatamente i risultati conseguiti dalle singole Aree Strategiche d'Affari, allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica della performance. La performance dei settori è valutata sulla base del risultato operativo. La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi.

Modalità di determinazione dei costi allocati ai settori

Tra i costi attribuiti ai settori il Gruppo iscrive i costi diretti ed indiretti di produzione relativi al settore di attività. A partire dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, si è ritenuto opportuno allocare ai settori anche i costi commerciali e gli altri costi generali sulla base di driver convenzionali di allocazione ritenuti idonei. Restano, invece, non attribuiti ai settori i proventi e gli oneri della gestione finanziaria e le imposte correnti e differite, mentre sono attribuiti ai settori i risultati delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Modalità di determinazione delle attività e delle passività allocate ai settori

Le attività e le passività sono state attribuite ai vari settori coerentemente con quanto avvenuto per le voci di conto economico.

Correzioni di stime ed errori contabili

Alcuni elementi del bilancio non possono essere valutati con precisione e sono dunque oggetto di stime che dipendono dalle future ed incerte condizioni di svolgimento dell'attività aziendale. Tali stime sono destinate nel tempo a subire revisioni per tenere conto dei dati e delle informazioni che si rendono successivamente disponibili. L'effetto del cambiamento di stime contabili deve essere rilevato prospetticamente nell'esercizio in cui si è verificato, includendolo nel risultato economico dell'esercizio e degli esercizi futuri, laddove il cambiamento influisca anche su questi ultimi. La rilevazione prospettica degli effetti della stima significa che il cambiamento è applicato alle operazioni che si sono verificate a partire dalla variazione della stima stessa. La revisione o il cambiamento delle stime contabili è originato da nuove informazioni o da nuovi sviluppi di operazioni di gestione e per tali motivi non rappresentano una correzione di errori.

Gli errori di esercizi precedenti sono omissioni e errate misurazioni di voci nel bilancio dell'entità per uno o più esercizi derivanti dal non utilizzo o dall'utilizzo erraneo di informazioni attendibili che erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi erano autorizzati all'emissione e si poteva ragionevolmente supporre che fossero state ottenute e utilizzate nella redazione e presentazione di quei bilanci. Tali errori includono gli effetti di errori aritmetici, errori nell'applicazione di principi contabili, sviste o interpretazioni distorte di fatti, e frodi. Il bilancio non è conforme agli IFRS se questo contiene errori rilevanti ovvero irrilevanti se commessi intenzionalmente per ottenere una particolare presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico o dei flussi finanziari dell'entità. Errori potenziali dell'esercizio corrente, rilevati nel medesimo esercizio, sono corretti prima che il bilancio sia autorizzato alla pubblicazione. Gli errori rilevati negli esercizi successivi, se ritenuti rilevanti e se la correzione è ritenuta fattibile, devono essere corretti nell'informativa comparativa presentata nel bilancio per l'esercizio successivo, rideterminando i valori di apertura di attività, passività e patrimonio netto (*restatement*).

Il *restatement* non è applicato e l'errore è rilevato con la modalità prospettica qualora gli errori e le omissioni siano ritenuti non rilevanti. Omissioni od errate misurazioni di voci sono rilevanti se, individualmente o nel complesso, potrebbero influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori prendono sulla base del bilancio. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o errata misurazione valutata a seconda delle circostanze.

3. AGGREGAZIONI AZIENDALI

3.1 Acquisizione di una quota di maggioranza in U.Jet S.r.l.

In data 1 giugno 2021 il Gruppo ha acquisito, attraverso la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di U.Jet S.r.l., azienda leader nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e che può contare su 2 camere bianche per il confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso destinati al mercato sanitario, con oltre 500 strutture servite tra Italia e Polonia. La società neo acquisita detiene a sua volta una partecipazione totalitaria nella società U.Jet Romania Private Limited Company.

L'operazione si è conclusa attraverso un *carve-out* delle attività core di U.Jet, conferite in una NewCo di cui Servizi Ospedalieri detiene il 60% e s'inquadra nella strategia di crescita e di sviluppo del Gruppo Rekeep, che prevede l'ingresso in settori specialistici, contigui all'attività core, incrementando la presenza e consolidando la propria leadership a livello nazionale ed internazionale nei business dei servizi a supporto dell'attività sanitaria.

U.Jet S.r.l., con sede a Bastia Umbra (Perugia), ha registrato nell'esercizio 2020 ricavi consolidati pro-forma pari ad Euro 11,2 milioni. La Società ha acquisito le certificazioni ISO 9001:2015, ISO 13485:2016, EC Quality Assurance System Certificate e negli ultimi anni ha fatto il proprio ingresso anche nei settori dentale, veterinario, benessere, community, industriale.

Effetti contabili dell'acquisizione

L'operazione di acquisizione si configura quale aggregazione aziendale, pertanto il Gruppo ha applicato, nella contabilizzazione della stessa, il *purchase method* previsto dall'IFRS 3.

L'acquisizione si è perfezionata in data 1 giugno 2021 a fronte di un prezzo pari ad Euro 5.016 migliaia, di cui Euro 2.121 migliaia versati alla data del *closing*, mentre la quota *deferred* (pari ad Euro 2.550 migliaia) è versata in rate successive entro l'esercizio 2023, di cui la prima già corrisposta in data 30 novembre 2021 per Euro 1.849 migliaia.

Il contratto di acquisto prevede inoltre un meccanismo di *price adjustment* sulla base del valore peritale di un immobile detenuto in proprietà dalla controllata U.Jet Romania, e riconosce al cedente un *Earn-out* pari a un multiplo dell'Ebitda conseguito dalla società nell'esercizio 2022, per un valore massimo pari ad Euro 1.498 migliaia.

Il valore equo delle attività e passività della società acquisita è stato determinato in via provvisoria, così come l'avviamento scaturente dall'operazione e il valore dell'*Earn-out* da riconoscere al cedente, non disponendo di informazioni sufficienti alla data di chiusura del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Nel prospetto che segue si riporta la rappresentazione dei valori provvisoriamente attribuiti alle attività e passività acquisite:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Immobili, impianti e macchinari	4.027	4.027
Immobili, impianti e macchinari in leasing	1.876	1.876
Altre attività immateriali	7	7
Altre partecipazioni	1	1
Altre attività non correnti	2	2
Attività per imposte anticipate	61	61
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	5.975	5.975
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	2.863	2.863
Crediti commerciali e acconti a fornitori	665	665
Crediti per imposte correnti		
Altri crediti correnti	27	27
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	207	207
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	3.761	3.761
TOTALE ATTIVITÀ	9.736	9.736
PASSIVITÀ		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Patrimonio netto dei soci di minoranza	1.996	1.996
Fondo trattamento di fine rapporto quiescenza	675	675
Finanziamenti non correnti	1.983	1.983
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	4.655	4.655
PASSIVITÀ CORRENTI		
Finanziamenti a breve termine	1.472	1.472
Debiti commerciali e passività contrattuali	364	364
Altri debiti correnti	373	373
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	2.209	2.209
TOTALE PASSIVITÀ	6.864	6.864
VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	2.872	2.872
AVVIAMENTO SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	2.144	

	Valore riconosciuto	Valore contabile
Costo totale dell'aggregazione:		
Corrispettivo versato al <i>closing</i>	2.121	
Corrispettivo differito	2.550	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	5.016	
Liquidità netta dell'acquisizione:		
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti dell'acquisita	207	
Corrispettivo versato al <i>closing</i>	(2.121)	
Oneri accessori al conferimento	(161)	
LIQUIDITÀ NETTA DELL'ACQUISIZIONE	(2.075)	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è positivo e provvisoriamente determinato in Euro 2.872 migliaia, mentre il costo complessivo dell'aggregazione è pari ad Euro 5.016 migliaia (di cui Euro 2.121 migliaia già versati al momento del *closing*) comprensivo di costi accessori per Euro 161. Ne consegue che l'avviamento provvisorio che scaturisce dall'operazione è pari ad Euro 2.144 migliaia, mentre la liquidità netta utilizzata nell'esercizio 2021 per l'aggregazione è pari ad Euro 2.075 migliaia.

Dalla data di acquisizione al 31 dicembre 2021 U.Jet S.r.l. ha contribuito ai ricavi del Gruppo per Euro 3.770 migliaia.

4. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2021, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	17.925	61.294	79.219
Incrementi per aggregazioni aziendali	399	3.628	4.027
Incrementi per acquisti	227	28.370	28.597
Perdite di valore		(76)	(76)

Decrementi		(1.080)	(1.080)
Quota di ammortamento	(952)	(21.728)	(22.680)
Altri	644	(2.276)	(1.632)
Al 31 dicembre 2021	18.243	68.132	86.375
<i>Al 1° gennaio 2021</i>			
Costo storico	22.363	417.977	440.340
Fondo ammortamento e perdite di valore	(4.438)	(356.683)	(361.121)
VALORE CONTABILE NETTO	17.925	61.294	79.219
<i>Al 31 dicembre 2021</i>			
Costo storico	23.633	446.619	470.252
Fondo ammortamento e perdite di valore	(5.390)	(378.487)	(383.877)
VALORE CONTABILE NETTO	18.243	68.132	86.375

Gli incrementi per acquisti avvenuti nell'esercizio si riferiscono principalmente alla biancheria del settore *Laundering&Sterilization* per Euro 16.424 migliaia e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 12.173 migliaia, dei quali Euro 1.210 migliaia relativi ad attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi sulla nuova commessa acquisita nel corso dell'esercizio dalla controllata Rekeep Transport S.a.S.. Inoltre, si registrano nel periodo incrementi per aggregazioni aziendali, attribuibili all'acquisizione della società U.Jet S.r.l. e della sua controllata, per cui si rimanda alla precedente nota 3. Le dismissioni del periodo sono pari a Euro 1.080 migliaia.

Gli altri movimenti si riferiscono infine all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2020, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	17.032	62.313	79.345
Incrementi per aggregazioni aziendali		31	31
Incrementi per acquisti	2.253	25.216	27.469
Decrementi		(429)	(429)
Quota di ammortamento	(1.038)	(20.201)	(21.239)
Altri	(322)	(5.636)	(5.958)
Al 31 dicembre 2020	17.925	61.294	79.219
<i>Al 1° gennaio 2020</i>			

Costo storico	20.432	398.809	419.241
Fondo ammortamento e perdite di valore	(3.400)	(336.497)	(339.896)
VALORE CONTABILE NETTO	17.032	62.313	79.345
<i>Al 31 dicembre 2020</i>			
Costo storico	22.363	417.977	440.340
Fondo ammortamento e perdite di valore	(4.438)	(356.683)	(361.121)
VALORE CONTABILE NETTO	17.925	61.294	79.219

5. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

	Immobili in leasing "finanziario"	Impianti e macchinari in leasing "finanziario"	Diritti d'uso su Immobili	Diritti d'uso su impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2021, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	4.315	4.593	26.711	7.704	43.323
Incrementi per aggregazioni aziendali	0	0	1.876	0	1.876
Incrementi per acquisti	0	2.215	1.122	3.321	6.658
Estinzioni anticipate			(470)	(493)	(963)
Quota di ammortamento	(134)	(1.477)	(3.946)	(3.211)	(8.768)
Altri	(169)	1.600	(6)	39	1.464
Al 31 dicembre 2021	4.012	6.931	25.287	7.360	43.590
<i>Al 1° gennaio 2021</i>					
Costo storico	4.991	9.908	49.063	29.838	93.799
Fondo ammortamento e perdite di valore	(676)	(5.315)	(22.351)	(22.133)	(50.476)
VALORE CONTABILE NETTO	4.315	4.593	26.711	7.704	43.323
<i>Al 31 dicembre 2021</i>					
Costo storico	4.822	13.723	51.585	32.705	102.834
Fondo ammortamento e perdite di valore	(810)	(6.792)	(26.297)	(25.345)	(59.244)

	Immobili in leasing "finanziario"	Impianti e macchinari in leasing "finanziario"	Diritti d'uso su Immobili	Diritti d'uso su impianti e macchinari	Totale
VALORE CONTABILE NETTO	4.012	6.931	25.287	7.360	43.590

Le attività materiali per leasing si movimentano nell'esercizio per l'ammortamento del periodo, oltre che per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 2.215 migliaia. principalmente nel settore *Laundering&Sterilization* in cui la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. ha sottoscritto, tra gli altri, contratti di leasing "finanziario" di biancheria complessivamente per Euro 1.643 migliaia.

I "Diritti d'uso su Immobili" e "Diritti d'uso su impianti e macchinari" si incrementano nell'esercizio a seguito della sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili per Euro 1.122 migliaia e a nuovi contratti di noleggio a lungo termine di veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature del Gruppo per Euro 3.321 migliaia. Inoltre, si registrano nel periodo incrementi per aggregazioni aziendali, attribuibili all'acquisizione della società U.Jet S.r.l. e della sua controllata, per cui si rimanda alla precedente nota 3.

Si è inoltre proceduto ad interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per complessivi Euro 963 migliaia.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

	Immobili in leasing "finanziario"	Impianti e macchinari in leasing "finanziario"	Diritti d'uso su Immobili	Diritti d'uso su impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2020, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	4.450	4.016	31.556	7.124	47.146
Incrementi per nuovi contratti e adeguamento canoni		1.452	771	4.183	6.406
Decrementi		(200)			(200)
Estinzioni anticipate			(1.277)	(285)	(1.562)
Quota di ammortamento	(134)	(1.185)	(3.866)	(2.921)	(8.106)
Altri	(1)	510	(473)	(397)	(361)
Al 31 dicembre 2020	4.315	4.593	26.711	7.704	43.323

Al 1° gennaio 2020

	Immobili in leasing "finanziario"	Impianti e macchinari in leasing "finanziario"	Diritti d'uso su Immobili	Diritti d'uso su impianti e macchinari	Totale
Costo storico	4.992	8.146	50.175	26.602	89.916
Fondo ammortamento e perdite di valore	(542)	(4.130)	(18.619)	(19.478)	(42.771)
VALORE CONTABILE NETTO	4.450	4.016	31.556	7.124	47.146
<i>Al 31 dicembre 2020</i>					
Costo storico	4.991	9.908	49.063	29.838	93.799
Fondo ammortamento e perdite di valore	(676)	(5.315)	(22.351)	(22.133)	(50.476)
VALORE CONTABILE NETTO	4.315	4.593	26.711	7.704	43.323

6. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2021, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	21.653	402.562	424.215
Incrementi per aggregazioni aziendali	7	2.144	2.151
Incrementi per acquisti	4.110		4.110
Quota di ammortamento	(6.325)		(6.325)
Altri	34		34
Al 31 dicembre 2021	19.479	404.706	424.185
<i>Al 1° gennaio 2021</i>			
Costo	125.702	404.879	530.582
Fondo ammortamento e perdite di valore	(104.050)	(2.318)	(106.367)
VALORE CONTABILE NETTO	21.653	402.562	424.215
<i>Al 31 dicembre 2021</i>			
Costo	129.853	407.023	536.877
Fondo ammortamento e perdite di valore	(110.375)	(2.318)	(112.692)
VALORE CONTABILE NETTO	19.479	404.706	424.185

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. La variazione del periodo è relativa all'acquisizione di U.Jet S.r.l. e della sua controllata U.Jet Romania Private Limited Company da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. (Euro 2.144 migliaia). Per maggiori dettagli in merito si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 7.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 19.479 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 4.110 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2020, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	26.823	387.778	414.601
Incrementi per aggregazioni aziendali	1	12.365	12.366
Incrementi per acquisti	5.264		5.264
Quota di ammortamento	(7.293)		(7.293)
Altri	(3.142)	2.418	(723)
Al 31 dicembre 2020	21.653	402.561	424.215
<i>Al 1° gennaio 2020</i>			
Costo	125.238	390.096	515.334
Fondo ammortamento e perdite di valore	(98.415)	(2.318)	(100.733)
VALORE CONTABILE NETTO	26.823	387.778	414.601
<i>Al 31 dicembre 2020</i>			
Costo	125.702	404.879	530.582
Fondo ammortamento e perdite di valore	(104.050)	(2.318)	(106.367)
VALORE CONTABILE NETTO	21.653	402.562	424.215

7. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di Area strategica d'affari (ASA) individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle *legal entities*) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility management

L'ASA si identifica con:

- › Rekeep S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › Telepost S.r.l., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › Rekeep Digital S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – Laundering & Sterilization

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- › U.Jet S.r.l., acquisita il 1° giugno 2021 e specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, suddivisi nelle diverse CGU.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Avviamento allocato alla CGU <i>Facility Management</i>	388.752	388.753
<i>di cui Mercati internazionali</i>	34.514	34.514
Avviamento allocato alla CGU <i>Laundering & Sterilization</i>	15.954	13.809
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	404.706	402.562

L'avviamento al 31 dicembre 2021 si incrementa a seguito dell'acquisizione da parte della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. della società U.Jet S.r.l. e della sua controllata U.Jet Romania Ltd. Per maggiori dettagli si rimanda alla precedente nota n.3.

Avviamento CGU Facility management

L'avviamento allocato alla CGU *Facility management*, che al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 388.752 migliaia, è stato iscritto a seguito di diverse aggregazioni aziendali che si sono succedute dalla fine del 2004 ad oggi, le più importanti delle quali sono elencate di seguito:

- › Operazione 'Palladio', avvenuta il 29 dicembre 2003, con la quale il Gruppo ha acquisito il controllo del ramo di azienda relativo ai servizi tecnici di *facility management* precedentemente facenti capo alla controllante Manutencoop Società Cooperativa (ora MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.);
- › Acquisizione di MCB S.p.A., società attraverso la quale il Gruppo ha costituito il primo nucleo di *facility management* nei confronti dei clienti c.d. "a rete" (banche, assicurazioni, ecc.). Nel corso dell'esercizio 2010, la società MCB S.p.A. è stata fusa per incorporazione in MP Facility S.p.A. (oggi H2H Facility Solutions S.p.A.);
- › Acquisizione della Teckal S.p.A., incorporata nel 2010 in Manutencoop Facility Management S.p.A. (ora Rekeep S.p.A.), attraverso la quale il Gruppo ha rafforzato la struttura di produzione del *facility management* tradizionale, in particolare nel servizio della gestione calore;
- › Acquisizione della Altair IFM S.p.A. (ad oggi, l'operazione più rilevante) che ha permesso al Gruppo di equilibrare il portafoglio clienti verso i clienti privati di grandi dimensioni. Nel 2010 si è dato poi seguito alla fusione per incorporazione delle società di maggiori dimensioni del sub-gruppo Altair in Manutencoop Facility Management S.p.A. (ora Rekeep S.p.A.);
- › Fusione inversa per incorporazione della controllante CMF S.p.A. nella controllata Rekeep S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali a partire dal 1° luglio 2018. L'operazione, definita "Operazione Under Common Control" in quanto posta in essere fra parti sottoposte a controllo comune, ha dato luogo all'iscrizione di un disavanzo da fusione nell'attivo fino a concorrenza di quello iscritto nel Bilancio consolidato cui partecipano le società interessate dalla fusione, ossia quello di Manutencoop Società Cooperativa (ora MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.). La differenza non iscrivibile ha dato inoltre luogo ad una riserva negativa di patrimonio netto.

Dell'ASA *Facility management* fa parte anche l'avviamento generato da due acquisizioni operate da Rekeep World S.r.l. sui mercati esteri:

- › Acquisizione della quota di maggioranza della EOS Hijyen İşletmeciliği Tesis Hizmetleri Sağlık İnşaat Servis ve Mühendislik Anonim Şirketi ("EOS", di cui il Gruppo deteneva già una partecipazione pari al 50%) in data 28 febbraio 2018. La società è attiva nei servizi di lavano e sterilizzazione di biancheria e strumentario chirurgico a supporto dell'attività sanitaria in Turchia, con un portafoglio commesse già avviato;
- › Acquisizione di Naprzód S.A. (oggi Rekeep Polska S.A.), controllante di un gruppo composto da altre 15 società operanti in Polonia mediante l'offerta di servizi di *facility management* nel settore sanitario, servizi di *catering* e di *medical transportation*, inclusi l'outsourcing, il noleggio ambulanze, la sicurezza in occasione di eventi di massa e il trasporto di persone con disabilità.

Avviamento CGU Laundering & Sterilization

L'avviamento allocato alla CGU *Laundering & Sterilization*, che ammonta ad Euro 15.954 migliaia, è emerso a seguito delle seguenti acquisizioni:

- › Acquisizione nel corso dell'esercizio 2003 di un ramo d'azienda relativo alle attività di lavanolo e sterilizzazione per la sanità pubblica e privata della LIS S.p.A., con contratti localizzati prevalentemente nella regione Marche.
- › Acquisizione nel corso dell'esercizio 2006 di un ramo d'azienda relativo alle attività di lavanolo e sterilizzazione per la sanità pubblica della Lidi Service S.p.A., la cui attività era svolta nello stabilimento di Porto Garibaldi (FE).
- › Acquisizione nel corso del 2007 di Omasa S.p.A., società operante nel mercato della sterilizzazione di strumentario chirurgico e di biancheria oltre che a seguito di ulteriori acquisizioni di minore entità, effettuate tutte da Servizi Ospedalieri S.p.A., società operante nel mercato del lavanolo e della sterilizzazione. La società Omasa S.p.A. è stata poi fusa per incorporazione in Servizi Ospedalieri S.p.A. in data 1° luglio 2009;
- › Acquisizione in data 3 luglio 2018 di Medical Device S.r.l., società commerciale che ha acquisito nel corso degli anni numerose certificazioni per la messa in commercio di dispositivi medici di Classe 3, particolarmente critici per la loro destinazione d'uso e che richiedono iter certificativi molto complessi da parte degli Organismi Notificati;
- › Acquisizione di U.Jet S.r.l. il 1° giugno 2021, società commerciale specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario

Impairment Test

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma a verifica della possibile riduzione di valore con cadenza annuale, o più frequentemente, qualora si verificano specifici eventi e circostanze che possono far presumere una riduzione di valore. Il test di impairment, predisposto dal Management e presentato al Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del progetto di bilancio, è stato svolto attraverso il confronto tra il valore netto contabile ed il valore recuperabile delle singole CGU a cui è stato allocato l'avviamento, determinato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi riferiti al periodo 2022-2026 estrapolati dal Business Plan del Gruppo Rekeep.

Il Business plan 2022-2026 utilizzato per le analisi descritte nella presente Nota illustrativa è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. ai soli fini dell'impairment test in data 18 marzo 2022.

A partire dall'esercizio 2019, a seguito dell'acquisizione del sub-gruppo Rekeep Polska da parte di Rekeep World, si è provveduto a testare separatamente, oltre all'avviamento allocato alle CGU *Facility Management* e *Laundering & Sterilization*, anche l'avviamento contabilizzato a seguito di questa aggregazione aziendale, pari ad Euro 32.485 migliaia.

La stima del valore d'uso della CGU *Facility management, Laundering & Sterilization* e Rekeep Polska si è basata sulle seguenti ipotesi:

- › I flussi di cassa futuri attesi per il periodo 2022-2026, estrapolati dal Business Plan, sono ottenuti da proiezioni dei flussi finanziari realizzate mediante:
 - determinazione del valore dei margini lordi previsionali secondo la proiezione del backlog dei contratti di servizi in essere cui si aggiungono ipotesi di rinnovi e di nuove acquisizioni di portafoglio,
 - stime delle variazioni del Capitale Circolante Netto sulla base dei giorni obiettivo di rotazione del magazzino, pagamento dei debiti e incasso dei crediti,
 - ipotesi di investimenti coerenti con l'andamento dei ricavi previsionali dei vari settori di business in cui il Gruppo opera,
- › un terminal value impiegato per stimare risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Il terminal value è stato determinato applicando un NOPLAT pari all'EBIT 2026 rettificato degli ammortamenti e degli investimenti medi previsti, netto di un tax rate nominale. Per quanto riguarda i tassi di crescita di lungo esercizio è stata considerata un'ipotesi di 1% per tutte le CGU.
- › i flussi di cassa futuri attesi sono stati attualizzati ad un tasso di attualizzazione (WACC) del 7,95% per la CGU *Facility management* (2020: 6,73%), ad un tasso di attualizzazione (WACC) di 7,11% (2020: 6,00%) per la CGU *Laundering&Sterilization* e ad un tasso di attualizzazione (WACC) di 8,95% per Rekeep Polska (2020: 7,10%). Il WACC è stato determinato utilizzando la tecnica del Capital Asset Pricing Model ("CAPM") in cui il rendimento dei titoli privi di rischio ("risk free rate") è stato calcolato con riferimento alla curva dei tassi di rendimento dei titoli di stato italiani di lungo termine, mentre il coefficiente di rischio sistematica non differenziabile (β) e il rapporto tra debito e capitale sono stati estrapolati dall'analisi di un gruppo di imprese comparabili operanti nel settore *facility management e laundering* Europeo. In aggiunta, al fine di riflettere l'incertezza dell'attuale contesto economico e le future condizioni di mercato, il costo della componente equity del tasso WACC è stato aumentato con un premio per il rischio di 100 punti base sia per le CGU *Facility management* e Rekeep Polska che per la CGU *Laundering&Sterilization* in ogni esercizio temporale.

Per tutte le CGU analizzate, l'analisi ha confermato che il valore recuperabile delle stesse eccede il relativo valore contabile non evidenziando pertanto alcuna necessità di apportare svalutazioni. In via prudenziale si è proceduto alla definizione di scenari peggiorativi "Worst Case" con riferimento al WACC, ai tassi di crescita applicati e al peggioramento dei flussi di cassa operativi rispetto alle previsioni, sia con riferimento all'arco piano sia con riferimento al *terminal value*. In tutte le CGU simulando tassi di crescita nulli o negativi, anche in combinazione con WACC superiori di due punti percentuali rispetto a quelli applicati (e quindi pari rispettivamente a 9,95% per la CGU *Facility management*, a 9,11% per la CGU *Laundering&Sterilization* e a 10,95% per Rekeep Polska non si evidenzerebbe comunque la necessità di procedere a svalutazioni in quanto il valore recuperabile eccederebbe il relativo valore contabile.

8. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 31 dicembre 2021, ad Euro 8.779 migliaia netti, contro un valore di Euro 8.807 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente; tali valori sono mostrati già al netto di un fondo rischi a copertura di futuri esborsi che si prevede il Gruppo dovrà sostenere per conto della collegata/joint venture (per maggiori dettagli si veda la nota n.15).

	Attività nette 31 dicembre 2021	Attività nette 31 dicembre 2020
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	9.153	9.140
Fondo rischi su partecipazioni	(374)	(333)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	8.779	8.807

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportato nell'Allegato II al Bilancio consolidato, cui si rimanda.

Nel corso dell'esercizio 2021 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 1.267 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 1.798 migliaia e svalutazioni per Euro 531 migliaia. Sono stati inoltre iscritti effetti positivi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 283 migliaia.

Di seguito riportiamo i principali dati di bilancio relativi alle società rilevanti contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, nonché alle società di *project financing* detenute dal Gruppo. I dati riportati si riferiscono alle informazioni contenute nei più recenti bilanci d'esercizio approvati.

	% possesso	Totale Attivo	Totale Passivo	Patrimonio Netto	Posizione finanziaria netta	Ricavi	Utile (perdita) dell'esercizio
Roma Multiservizi S.p.A.	45,47%	38.550	(32.535)	(6.015)	(5.168)	58.889	347
Yougenio S.p.A. in liquidazione	100%	1.514	(4.838)	3.325	(3.119)	678	(3.408)

	% possesso	Totale Attivo	Totale Passivo	Patrimonio Netto	Posizione finanziaria netta	Ricavi	Utile (perdita) dell'esercizio
Società di <i>project financing</i>	<50%	60.470	(60.537)	66.660	(32.590)	12.239	324

Le società di *project financing* costituiscono veicoli alle quali le società del Gruppo partecipano al fine di sviluppare iniziative nell'ambito di concessioni pluriennali in *project financing*.

9. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Altre partecipazioni	7.140	7.130
Crediti e attività finanziarie non correnti	4.702	5.529
Altre attività non correnti	3.232	3.408
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	15.074	16.067

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, quale migliore stima del *fair value*, dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione. La voce non ha subito variazione nel periodo.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 4.702 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 5.529 migliaia al 31 dicembre 2020), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 1.501 migliaia (Euro 1.581 migliaia al 31 dicembre 2020). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 1.527 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 26 migliaia (rispettivamente Euro 1.610 migliaia ed Euro 29 migliaia al 31 dicembre 2020). Alcuni di questi sono infruttiferi

in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'*Eurirs* maggiorato di uno spread.

- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 3.100 migliaia, in decremento rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 3.847 migliaia). Nel corso dell'esercizio 2021, la Capogruppo ha versato finanziamenti a società non consolidate per Euro 257 migliaia. La voce accoglie inoltre la quota a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018 (invariato rispetto al 31 dicembre 2020). Al 31 dicembre 2020 il saldo comprendeva il credito per Euro 1.104 migliaia relativo alla cessione della partecipazione, pari al 15% del capitale sociale, detenuta dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. nella società Linea Sterile S.r.l., avvenuto nel mese di dicembre 2020; al 31 dicembre 2021 il saldo è riclassificato tra i crediti finanziari correnti, in quanto esigibile entro l'esercizio successivo;
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 101 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2020.

La voce è inoltre composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali per Euro 2.083 migliaia (Euro 2.062 migliaia al 31 dicembre 2020) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse pari ad Euro 818 migliaia (Euro 1.089 migliaia al 31 dicembre 2020).

10. RIMANENZE

Il Gruppo rileva rimanenze al 31 dicembre 2021 per Euro 12.743 migliaia, con un decremento di Euro 178 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Rimanenze di materie, prodotti finiti e merci	13.252	13.009
Fondo svalutazione materie prime, prodotti finiti e merci	(110)	(88)
Fondo svalutazione prodotti finiti	(399)	0
RIMANENZE	12.743	12.921

La giacenza finale di materie prime è costituita dai materiali e dalle merci presenti nei magazzini in attesa di essere utilizzati nei cantieri, valutati al costo medio ponderato di acquisto, dalle merci (per lo più dispositivi medicali) in giacenza presso i magazzini di Medical Device e dalla giacenza di combustibile presente nelle cisterne presso i clienti dei servizi integrati. La variazione è da ascrivere principalmente alle rimanenze al termine dell'esercizio di dispositivi medici e di protezione individuale (DPI) in particolare delle società Medical Device S.r.l., così come il fondo svalutazione prodotti finiti, determinato dal confronto tra il valore contabile delle rimanenze e il valore di presumibile realizzo alla data del 31 dicembre 2021.

11. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	31 dicembre 2021	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2020	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	32.177		29.111	
Crediti commerciali lordi	407.197		413.443	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(18.546)		(29.759)	
Crediti commerciali verso terzi	420.828	0	412.795	0
Crediti commerciali verso MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori	38	38	57	57
Crediti commerciali verso Società del Gruppo Rekeep	12.136	12.136	8.637	8.637
Crediti commerciali verso Consociate e <i>Joint Ventures</i>	4.649	4.649	4.031	4.031
Crediti commerciali verso Gruppo	16.823	16.823	12.725	12.725
Acconti a fornitori	5.597	2	5.601	2
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	443.248	16.825	431.121	12.727
Altri crediti tributari entro 12 mesi	10.984		11.799	
Altri crediti correnti verso terzi	8.636		8.047	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	990		2.086	
Crediti verso dipendenti a breve	422		72	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	21.032	0	22.004	0
Crediti diversi correnti verso MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori	20	20	14	14
Crediti diversi correnti verso società collegate	210	210	282	282
Crediti diversi correnti verso società consociate	47	47	22	22
Altri crediti operativi a breve verso Gruppo	277	277	318	318
Ratei attivi	794		1.121	
Risconti attivi	2.030		2.193	
Ratei e risconti attivi	2.824	0	3.314	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	24.133	277	25.636	318

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 443.248 migliaia, con un incremento di Euro 12.127 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 (Euro 431.121 migliaia).

La variazione in esame è da imputare principalmente al decremento dei crediti commerciali verso terzi per Euro 6.246 migliaia e dall'incremento dei crediti verso le altre società appartenenti al Gruppo per Euro 4.098 migliaia. Il valore delle attività contrattuali infine registra un decremento pari ad Euro 3.066 migliaia, mentre il valore del fondo svalutazione crediti si decrementa di Euro 11.213 migliaia.

Nell'esercizio 2021 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi. In data 27 dicembre 2018 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un nuovo contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A (che sostituisce il precedente sottoscritto nell'esercizio 2016) avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni. In data 27 giugno 2018, la Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere. In data 18 dicembre 2018 la Capogruppo ha ottenuto una ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A, anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor. La Capogruppo ha altresì sottoscritto in data 22 marzo 2019 un contratto di factoring *uncommitted* con Carrefour Italia Finance S.r.l. per la cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso società del Gruppo Carrefour ed in data 4 dicembre 2019 un ulteriore contratto *uncommitted* con MB Facta S.p.A. per cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso il Gruppo Telecom. Sono infine state effettuate cessioni spot a Banca Sistema S.p.A. e Prime Revenue Inc..

Le cessioni effettuate nel periodo sono di seguito sintetizzate:

	Cessioni effettuate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Saldo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto e non ancora incassati dal Factor
Banca Farmafactoring S.p.A.	104.193	31.399
Banca IFIS S.p.A.	40.717	13.109
Unicredit Factoring S.p.A	12.947	6.457
Carrefour Italia Finance S.r.l.	18.090	3.767
MB FACTA S.p.A.	19.818	3.599
Banca Sistema S.p.A.	38.104	6.478
Prime Revenue Inc.	12.730	3.152
TOTALE CESSIONI PRO-SOLUTO	246.598	67.962

Inoltre, in data 29 dicembre 2021 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno concluso una cessione spot di *non-performing loan* relativi a clienti privati e pubblici per un valore netto dei crediti pari a Euro 3.250 migliaia in favore di un veicolo specializzato nella gestione di tale tipologia di crediti.

In tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 5.078 migliaia.

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 16.823 migliaia (Euro 12.725 migliaia al 31 dicembre 2020), oltre ad acconti per Euro 2 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2020). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 18.546 migliaia (al 31 dicembre 2020 Euro 29.759 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2020	Aggregazioni aziendali	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	31 dicembre 2021
Fondo svalutazione crediti commerciali	29.759	3	4.119	(15.223)	(500)	388	18.546

Gli utilizzi rilevati nel corso dell'esercizio 2021, pari ad Euro 15.223 migliaia, comprendono l'utilizzo del fondo svalutazione crediti residuo accantonato negli anni precedenti sui crediti commerciali *non-performing* oggetto della già citata cessione.

Si fornisce di seguito l'analisi dei crediti commerciali al 31 dicembre 2021 ed al termine dell'esercizio precedente, suddivisi in base alla scadenza degli stessi. I saldi riportati sono al netto del fondo svalutazione crediti.

	Totale	Crediti commerciali a scadere	Crediti commerciali scaduti				
			< 30 giorni	30 - 60 giorni	60 - 90 giorni	90 - 120 giorni	oltre 120 giorni
31 dicembre 2021	388.651	299.307	22.736	13.555	6.496	5.027	41.530
31 dicembre 2020	383.684	288.467	22.110	9.687	9.418	5.331	48.671

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 24.133 migliaia (Euro 25.636 migliaia al 31 dicembre 2020), si riducono nell'esercizio per complessivi Euro 1.503 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate da:

- › crediti tributari, che accolgono in larga misura crediti relativi alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 7.820 migliaia, a fronte di Euro 9.107 migliaia al 31 dicembre 2020), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione

attiva e passiva. Nel corso dell'esercizio 2021 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 28.551 migliaia;

- › crediti per saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente per Euro 2.172 migliaia. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

12. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI, CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Si espone di seguito la composizione del saldo al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Depositi bancari e postali	97.153	78.005
Denaro e valori in cassa	160	144
Consorzi conti correnti finanziari	2.199	12.315
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	99.512	90.464
Crediti finanziari correnti verso terzi	4.468	5.722
Crediti finanziari correnti Società del Gruppo	10.193	180
Altri crediti per dividendi	138	92
CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	14.799	5.994

I depositi bancari maturano interessi ai rispettivi tassi a breve termine.

Anche gli importi depositati presso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo (C.C.F.S.), presso il Consorzio Integra e presso il Consorzio Nazionale Servizi (C.N.S.) hanno natura di conti correnti disponibili a vista e maturano interessi.

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 14.799 migliaia (al 31 dicembre 2020 Euro 5.994 migliaia) e comprendono principalmente:

- › Il saldo del finanziamento *upstream*, pari ad Euro 10.037 milioni al 31 dicembre 2021, che la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha erogato alla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa), in base al contratto sottoscritto in data 5 novembre 2021. Il finanziamento, di durata annuale, è fruttifero di interessi, pari all'Euribor a 3 mesi più spread;

- › la quota a breve, pari a Euro 1.104 migliaia, del credito scaturente dalla cessione della quota di partecipazione pari al 15% del capitale sociale della società Linea Sterile, detenuta dalla controllata Servizi Ospedalieri, avvenuta in data 29 dicembre 2020. Tra le variazioni del periodo si segnala l'incasso di Euro 1.448 migliaia, oltre alla riclassifica a breve termine del saldo iscritto al 31 dicembre 2020 tra i *Crediti finanziari e attività non correnti*;
- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 2.548 migliaia (Euro 906 migliaia al 31 dicembre 2020, oltre a crediti verso i factor per incassi da questi erroneamente ricevuti su crediti ceduti in periodi precedenti per Euro 1.600 migliaia e sono stati riversati nei primi giorni del mese successivo);
- › complessivi Euro 608 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate.

È stata infine incassata nel corso dell'ultimo trimestre 2021 la quota a breve termine residua, pari ad Euro 1.420 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i European Operational Projects SCSp del 95% del capitale della MFM Capital S.r.l. avvenuta a dicembre 2018.

13. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 31 dicembre 2021.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nell'esercizio.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2019	145.018	21.830	3.536	16	(5.977)	(158.713)	5.710
Destinazione risultati esercizi precedenti				(16)	876	5.741	6.601
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(105)	873	(25)		743
31 dicembre 2020	145.018	21.830	3.431	873	(5.126)	(152.972)	13.054
Destinazione risultati esercizi precedenti				(873)	39	0	(834)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			283	(1.165)	172		(710)
31 dicembre 2021	145.018	21.830	3.714	(1.165)	(4.916)	(152.972)	11.510

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 dicembre 2019	3.809	30.015	33.825
Allocazione risultati esercizi precedenti		(3.316)	(3.316)
Variazione area di consolidamento		(222)	(222)
31 dicembre 2020	3.809	26.477	30.286
Allocazione risultati esercizi precedenti		(81.612)	(81.612)
31 dicembre 2021	3.809	(55.135)	(51.326)

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

31 dicembre 2021

31 dicembre 2020

Patrimonio netto attribuibile ai terzi	4.588	3.199
<i>di cui attribuibile:</i>		
Controllate di Rekeep World S.r.l.	(267)	(211)
Altre controllate e società consortili	4.855	3.410

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	1.603	2.703
<i>di cui attribuibile:</i>		
Controllate di Rekeep World S.r.l.	258	(84)
Altre controllate e società consortili	1.345	2.787

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio relativo alle minoranze sono relativi alle *minorities* presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Rekeep France S.a.s. ed una partecipazione pari all'80% del capitale della società polacca Rekeep Polska. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato. Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali, e della Rekeep United, società anch'essa turca, costituita congiuntamente a partner locali che detengono il 49,02% del capitale sociale. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento dell'esercizio nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., (controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A.) e della neo acquisita U.Jet S.r.l., anch'essa controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A.

14. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nell'esercizio 2021, confrontata con la movimentazione del medesimo esercizio dell'esercizio precedente.

	Per l'esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
AL 1° GENNAIO	11.267	12.443
Incrementi per aggregazioni di imprese	675	0
Service cost	733	459
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	6	47
Benefici pagati	(2.002)	(1.695)
(Utili)/perdite attuariali sulle obbligazioni	(197)	92
Altri movimenti	0	(79)
AL 31 DICEMBRE	10.483	11.267

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per l'esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Costo previdenziale (service cost)	733	459
Oneri finanziari sulle obbligazioni	6	47
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	739	506
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	(197)	92
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	542	599

Le principali ipotesi finanziarie e demografiche utilizzate nella valutazione attuariale dell'obbligazione relativa al trattamento di fine rapporto sono qui di seguito illustrate:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Tasso di sconto	0,98%;0,44%	0,34%;-0,02%
Tasso di inflazione	1,20%	1,00%
Turnover stimato	Dal 3,5% al 10,00%	Dal 3,5% al 10,00%

I tassi di sconto utilizzati per la valutazione dell'obbligazione del TFR sono definiti sulla base di curve di rendimento di titoli a reddito fisso di elevata qualità i cui ammontari e scadenze corrispondono a quelli dei pagamenti dei benefici futuri attesi. Per l'esercizio 2021 sono stati utilizzati nel Gruppo due differenti tassi di sconto in funzione della durata media residua di permanenza in azienda delle singole società, pari a 0,98% e 0,44% (pari a 0,34% e -0,02% nel 2020).

La stima del tasso di turnover è presentata in forma di *range* in quanto l'attuario incaricato dalle Società del Gruppo per la stima attuariale della passività ha utilizzato tassi di turnover differenti per le singole società.

L'effetto sull'obbligazione del TFR della valutazione in aumento o in decremento dei tassi finanziari in relazione a variazioni ragionevolmente possibili dei tassi di interesse e delle ipotesi medie di durata della popolazione lavorativa, mantenendo costanti tutte le altre variabili, sono di seguito illustrate:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021		
	Ipotesi	T.F.R.
Tasso di sconto	+ 0,25 bps	11.045
	- 0,25 bps	11.405
Tasso di inflazione	+ 0,25 bps	11.317
	- 0,25 bps	11.129
Ipotesi attuariali	+ 2,00 ppt	11.099
	- 2,00 ppt	11.366

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020		
	Ipotesi	T.F.R.
Tasso di sconto	+ 0,25 bps	11.076
	- 0,25 bps	11.487
Tasso di inflazione	+ 0,25 bps	11.390
	- 0,25 bps	11.168
Ipotesi attuariali	+ 2,00 ppt	11.112
	- 2,00 ppt	11.483

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa):

	Per l'esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Dirigenti	70	73
Impiegati	1.673	1.710
Operai	25.786	26.265
ORGANICO MEDIO	27.528	28.047

Il numero medio dei somministrati dal Gruppo da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa) è pari a n. 313 unità al 31 dicembre 2021 (al 31 dicembre 2020 n. 355 unità).

15. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2021	333	7.991	24.223	490	280	750	1.259	35.327
Accantonamenti		3.454	2.090				1.181	6.726
Utilizzi		(343)	(1.918)	(42)		(169)	(64)	(2.537)
Rilasci		(1.013)	(88)				(153)	(1.255)
Altri	41	170			19			230
Al 31 dicembre 2021	374	10.259	24.306	448	299	581	2.222	38.490
<i>Al 31 dicembre 2021:</i>								
A breve	374	9.545	551	447		581	957	12.455
A medio/lungo		714	23.755	1	299		1.266	26.035
<i>Al 31 dicembre 2020:</i>								
A breve	333	7.928	492	447		750	600	10.550
A medio/lungo		64	23.731	43	280		659	24.777

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 374 migliaia al 31 dicembre 2021, accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo per Euro 110 migliaia alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l., per Euro 96 migliaia alla controllata Manutencoop International Services LLC in liquidazione e per Euro 169 migliaia alla controllata Yougenio S.r.l. in liquidazione.

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 10.259 migliaia, con un incremento pari a Euro 2.268 migliaia a fronte di accantonamenti pari a Euro 3.454 migliaia e utilizzi e rilasci per Euro 1.357 migliaia e altri movimenti per Euro 170 migliaia. Il fondo rischi su commesse include l'accantonamento per oneri accessori non ricorrenti per Euro 1.464 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il fondo, pari complessivamente ad Euro 24.306 migliaia, registra incrementi per accantonamenti per Euro 2.090 migliaia e decrementi per utilizzi e rilasci per complessivi Euro 2.007 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 1.609 migliaia. Gli utilizzi e i riversamenti del periodo, di cui Euro 1.264 migliaia imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (c.d. "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. L'udienza, tenutasi in data 13 gennaio 2021, è attualmente trattenuta in decisione. L'eventuale soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escussione parziale del

performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informativo della risoluzione contrattuale.

Dando seguito a tale vicenda in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "bid bond"). Allo stato il provvedimento di esclusione è stato confermato sia dal TAR che dal Consiglio di Stato e pende ricorso giurisdizionale per Cassazione. Nel frattempo Consip S.p.A. ha richiesto agli enti fidejussori l'escussione delle garanzie (bid bond) prestate nell'interesse di Rekeep per la gara Consip Sanità (pari ad Euro 10,4 milioni) e Consip Caserme (pari ad Euro 3,4 milioni). Rekeep S.p.A., con autonomi ricorsi e motivi aggiunti, ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR Lazio che ha respinto i ricorsi. Con ordinanza del 22 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata; all'udienza di merito del 7 ottobre 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa della decisione della Corte Costituzionale in merito a una controversia, avente ad oggetto l'escussione da parte di Consip di cauzioni provvisorie nei confronti di un concorrente non aggiudicatario, nel corso della quale è stata sollevata questione di legittimità costituzionale. Medio tempore è stato comunque ottenuto decreto Presidenziale monocratico di sospensione delle sentenze impuginate. In data 28 luglio 2020, infine, uno degli enti fidejussori (Atradius) ha notificato a Rekeep ricorso ex art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip. All'udienza di prima comparizione del 24 marzo 2021 il Tribunale ha disposto la conversione del rito sommario in rito ordinario e fissato la comparizione delle parti all'udienza del 16 dicembre 2021, rinviata al 21 settembre 2022.

In data 6 marzo 2020, infine, Consip S.p.A. ha comunicato alla Società l'esclusione dalla gara per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei"), con l'intenzione di trasmettere l'atto ad ANAC che potrà procedere all'annotazione nel registro elettronico delle c.d. "Informazioni utili". In data 13 marzo 2020 è stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo a tale gara (pari ad Euro 2,8 milioni). La Società ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR che ha respinto il ricorso. Con ordinanza dell'11 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha tuttavia accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata, rinviando la discussione nel merito all'udienza fissata in data 7 giugno 2022.

Le gare Consip Sanità, Consip Caserme e Consip Musei non hanno generato Ricavi consolidati sino al 31 dicembre 2021 e non sono ricomprese nel backlog consolidato al 31 dicembre 2021.

Nel bilancio al 31 dicembre 2021 gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari ad Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escussione del *performance bond* e dei bid bond sopra citati e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione delle fidejussioni in oggetto.

È inoltre proseguito nell'esercizio 2021 il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitaldea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. Nel corso dell'udienza tenutasi il 27 ottobre 2021 il Consiglio di Stato ha emesso ordinanza istruttoria richiedendo ad alcune parti la produzione di ulteriore documentazione, rinviando ogni decisione all'udienza fissata in data 20 gennaio 2022 per la discussione nel merito, attualmente trattenuta in decisione.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4. I diversi provvedimenti susseguitisi nel corso del tempo hanno tuttavia prodotto riflessi in bilancio. Al 31 dicembre 2019, in attesa degli sviluppi del giudizio di merito, la Società aveva proceduto ad iscrivere la passività emergente dalla cartella di pagamento emessa dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione tra le "Altre passività correnti" e nelle "Altre attività non correnti" nella Situazione Patrimoniale Finanziaria per il corrispondente importo (Euro 94.611 migliaia). L'iscrizione a ruolo di tale debito è stata resa esecutiva da parte dell'Agenzia delle Entrate a seguito di emissione di cartella di pagamento in data 18 dicembre 2019, per la quale è stata richiesta la rateizzazione del pagamento, ottenuta in data 10 gennaio 2020. Tale provvedimento prevedeva il pagamento di n.72 rate mensili, al tasso di interesse del 4,5%, a partire dal 24 gennaio 2020. La Società aveva avviato il regolare pagamento delle rate, salvo poi sospenderlo in ragione dell'applicazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" (c.d. "Decreto Cura Italia"). A seguito dell'emissione del nuovo provvedimento AGCM di Euro 79.800 migliaia, pur continuando

a confidare nella fondatezza della linea difensiva, gli Amministratori, stante l'esecutività della sanzione, hanno iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2020 il debito ed il relativo costo legato all'esborso finanziario previsto (per un importo pari a quanto indicato nel provvedimento), anche in considerazione delle incertezze esistenti sull'effettivo esito del ricorso in appello avverso la sentenza del TAR e del ricorso di merito sul nuovo provvedimento AGCM del 29 ottobre 2020. In data 22 dicembre 2020 l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso il relativo piano di rateizzazione aggiornato, sgravando le n.3 rate già pagate a titolo di cauzione per Euro 3.010 migliaia. Pertanto, l'importo del debito iscritto in bilancio al 31 dicembre 2020 comprendeva, oltre all'importo della sanzione, maggiorazioni ed oneri di riscossione (pari al 3% dell'importo del debito iscritto a ruolo) per Euro 2.612 migliaia. Si segnala infine che la Società nel corso dell'esercizio 2021 ha ripreso il pagamento delle rate mensili, provvedendo al pagamento di parte delle rate sospese nel periodo di emergenza Covid-19, anche in ragione del decorso del termine finale di sospensione del versamento delle somme iscritte a ruolo previsto dai provvedimenti legislativi emanati in fase emergenziale (31 agosto 2021) e che ha comportato l'iscrizione nell'esercizio 2021 di un maggior onere di riscossione su taluni rate pari a Euro 606 migliaia (di cui Euro 255 migliaia iscritte ad incremento del debito ed Euro 351 migliaia iscritte tra i fondi per rischi e oneri, in ragione della diversa probabilità di applicazione dell'onere aggiuntivo), oltre ad interessi di mora.

In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. ha notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 ed ha contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 10 luglio 2019 in favore della sospensione degli stessi nelle more del pronunciamento dello stesso TAR sul ricorso contro il provvedimento AGCM, fissando inoltre la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019. In tale sede il TAR Lazio ha parzialmente accolto l'istanza cautelare avverso il provvedimento di Consip S.p.A., disponendo in data 10 luglio 2019 la sospensione della sola escussione delle cauzioni provvisorie fino all'udienza di merito fissata per il 15 luglio 2020 e successivamente rimandata più volte sino al 9 marzo 2022. Con ordinanza depositata il 22 marzo 2022 il TAR ha sospeso il giudizio in attesa della definizione del ricorso sul provvedimento AGCM Consip FM4.

In data 4 novembre 2019 la Società ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC che, allo stato, è stato cancellato dal ruolo in considerazione della circostanza che, in data 24 gennaio 2020, ANAC ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della definizione dei giudizi di primo grado fissati avanti il TAR per i provvedimenti AGCM Consip FM4 e di esclusione dalla gara Consip FM4. Ad oggi, non essendo aggiudicata in via definitiva, i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel backlog del Gruppo Rekeep.

La Società ribadisce di ritenere ingiustificato e sproporzionato il provvedimento di AGCM, contro cui continuerà ad intraprendere ogni azione a tutela dei propri diritti ed interessi. Pur confidando pienamente nelle argomentazioni discusse con i propri legali, a seguito di apposita verifica della pianificazione finanziaria consolidata e delle concrete condizioni per poter far fronte ad eventuali

uscite di cassa straordinaria, gli Amministratori non ravvisano incertezze ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

La Società ritiene che possa concretizzarsi un generale ritardo nell'aggiudicazione di alcune gare imputabile a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse. Allo stato dei descritti procedimenti non emergono inoltre impedimenti per le società del gruppo Rekeep alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, restando inoltre tuttora valida ogni altra procedura di aggiudicazione di contratti con clienti privati.

Fondo benefici ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Al 31 dicembre 2021 il fondo registra un saldo pari a Euro 581 migliaia (Euro 750 migliaia al 31 dicembre 2020), a fronte di utilizzi pari a Euro 169 migliaia.

Fondo contenzioso fiscale

Al 31 dicembre 2021 il fondo è pari ad Euro 448 migliaia, registrando nel corso del periodo utilizzi che hanno determinato un decremento pari a Euro 42 migliaia.

Altri fondi rischi ed oneri

Il fondo ammonta ad Euro 2.222 migliaia al 31 dicembre 2021, registrando un incremento pari ad Euro 964 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 1.259 migliaia) a seguito di accantonamenti per Euro 1.181 migliaia e utilizzi e rilasci per complessivi per Euro 217 migliaia. Gli accantonamenti del periodo accolgono tra l'altro il maggior onere di riscossione, per Euro 351 migliaia, iscritto su taluni rate della cartella di pagamento dell'Agenzia delle Entrate relativa alla sanzione AGCM, come meglio specificato a proposito del "Fondo cause legali".

16. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo non espone attività o passività per strumenti finanziari derivati.

17. PRESTITI, FINANZIAMENTI E ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le voci Finanziamenti non correnti e Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti sono composte rispettivamente dalla quota non corrente e corrente dei finanziamenti erogati da istituti di credito nonché dai soci consorziati. Sono inoltre iscritti debiti

verso altri finanziatori, in applicazione del metodo finanziario di contabilizzazione delle operazioni di leasing, oltre che altri saldi debitori correnti di natura finanziaria, quali, ad esempio i debiti per acquisto di partecipazioni o di rami d'azienda ed i debiti per dividendi.

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	31 dicembre 2021	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	363.025		363.025	
Finanziamento Artigiancassa	1.077	239	838	
Altri finanziamenti bancari	27	27		
Risconti attivi su interessi passivi	(1.253)	(531)	(722)	
Ratei su interessi passivi	11.726	11.726		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	374.602	11.461	363.141	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	6.140	6.140		
Obbligazioni derivanti da leasing "finanziari"	6.991	2.105	4.147	738
Passività finanziaria per leasing "operativi"	37.116	6.841	21.829	8.446
Finanziamenti da soci consorziati	603	603		
Finanziamento dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori	75	75		
Altre passività finanziarie	4.317	3.120	1.197	
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	23.270	23.270		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	14.556	14.556		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	9.963	9.963		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	15.336	1.952	13.384	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	1.112	1.112		
Debiti per dividendi verso altri Soci	878	878		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	494.960	82.077	403.698	9.185

	31 dicembre 2020	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	328.082		328.082	
Finanziamento Artigiancassa	1.317	239	1.077	
Mutuo Ipotecario ETNO Bank Spółdzielczy	59	23	36	
Altri finanziamenti bancari	31	21	10	
Risconti attivi su interessi passivi	(553)	(551)	(2)	
Ratei su interessi passivi	1.336	1.336	0	
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	330.272	1.069	329.203	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	5.950	5.950		
Obbligazioni derivanti da leasing "finanziari"	6.426	1.689	3.681	1.056
Passività finanziaria per leasing "operativi"	38.788	6.527	21.128	11.133
Finanziamenti da soci consorziati	580	380	200	
Finanziamento dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa (ora MSC)	174	174		
Altre passività finanziarie	4.474	2.237	2.237	
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	15.732	15.732		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	9.935	9.935		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	4.629	4.629		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	13.077	977	12.099	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	745	745		
Capitale sociale da versare in società partecipate	3	3		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	430.785	50.047	368.549	12.189

Senior Secured Notes (Rekeep S.p.A.)

In data 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato "€350,000,000 7,25% Senior Secured Notes due 2026", non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 350 milioni con scadenza il 1° febbraio 2026. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. L'emissione è avvenuta alla pari, con cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino

al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

I proventi dell'offerta delle nuove *Senior Secured Notes* (Euro 370 milioni complessivamente), insieme alle Disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le *Senior Secured Notes* emesse nel corso dell'esercizio 2017 con cedola 9% annuo e scadenza 2022, oltre che per pagare i costi relativi al *redemption premium* di tali Notes e ricostituire la liquidità con cui è stata rimborsata la precedente linea RCF.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. "*Bondholders*") il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli ("*covenant*"). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group* (*restricted payments*). Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo esercizio di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Al 31 dicembre 2021 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari ad Euro 27.514 migliaia (di cui Euro 2.254 migliaia relativi alle *Senior Secured Notes* emesse nel 2017 ed estinte contestualmente alla nuova emissione) a fronte di Euro 30.537 migliaia al 31 dicembre 2020. Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nell'esercizio 2021 di oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 7.176 migliaia, di cui Euro 5.818 migliaia relativi al *write-off* del residuo ancora da ammortizzare sulle Notes estinte (Euro 3.977 migliaia al 31 dicembre 2020).

Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("*RCF*") per un importo fino ad Euro 75 milioni e scadenza 1 agosto 2025, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa

controllate. A tale linea può accedere anche la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF finanziamento per ciascun periodo di interesse sarà pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 3,5) ed il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento simili ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

La linea è stata attivata parzialmente in quattro momenti diversi nel corso della seconda metà dell'esercizio per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità, e prontamente rimborsata; al 31 dicembre 2021 la linea RCF non risulta tirata. Gli utilizzi temporanei parziali hanno comportato l'addebito di oneri finanziari maturati pro-tempore per Euro 223 migliaia.

Risconti attivi su interessi passivi

Al 31 dicembre 2021 la Società iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 1.253 migliaia. La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta da Rekeep S.p.A. per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.260 migliaia. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e nel corso dell'esercizio 2021 sono stati rilevati oneri di ammortamento per Euro 522 migliaia, di cui Euro 264 migliaia relativi al *write-off* del residuo ancora da ammortizzare sulla precedente linea RCF, estinta contestualmente alla nuova emissione obbligazionaria.

Ratei passivi su interessi passivi

Al 31 dicembre 2021 sono iscritti ratei su interessi passivi per Euro 11.726 migliaia, di cui Euro 11.624 migliaia relativi alla cedola delle *Senior Secured Notes* in scadenza il 1° febbraio 2022.

Finanziamento Artigiancassa (Rekeep S.p.A.)

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto una agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno. Al 31 dicembre 2021 sono state rimborsate ulteriori due rate da Euro 120 migliaia ciascuna.

Altri finanziamenti bancari

Gli altri finanziamenti bancari ammontano al 31 dicembre 2021 a Euro 27 migliaia (Euro 31 migliaia al 31 dicembre 2020).

Scoperti di c/c, anticipi e hot money

Al 31 dicembre 2021 la voce presenta un saldo pari ad Euro 6.140 migliaia, a fronte di un importo di Euro 5.950 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

Obbligazioni derivanti da leasing "finanziario"

I contratti di leasing "finanziario" (secondo la classificazione del precedente principio IAS 17) stipulati non sono garantiti e sono sottoscritti dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e dalle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l. e da alcune società del sub-gruppo polacco. Essi si riferiscono in particolare ad automezzi e ad impianti e macchinari riferibili prevalentemente a Servizi Ospedalieri S.p.A., che li utilizza nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione, e al Gruppo Rekeep Polska. Nell'esercizio 2021 sono stati sottoscritti nuovi contratti di leasing finanziario per Euro 2.215 migliaia.

Passività finanziaria per leasing "operativi"

Al 31 dicembre 2021 la passività finanziaria per leasing "operativi" (secondo la classificazione del precedente principio IAS 17) è pari a Euro 37.116 migliaia a fronte di Euro 38.788 migliaia al 31 dicembre 2020. In particolare, nel corso dell'esercizio 2021 si registrano estinzioni anticipate di contratti di locazione di immobili e noleggio a lungo termine di veicoli e attrezzature per Euro 963 migliaia e incrementi per nuove sottoscrizioni pari a Euro 4.443 migliaia, oltre che incrementi per aggregazioni aziendali a seguito dell'acquisizione di U.jet S.r.l. per Euro 1.983 migliaia, per cui si rimanda alla precedente nota 3.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in *joint venture* al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 31 dicembre 2021 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 603 migliaia (al 31 dicembre 2020 Euro 580 migliaia).

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali. Gli incassi ricevuti, pari ad Euro 14.556 migliaia al 31 dicembre 2021, sono trasferiti al *factor* nel mese successivo alla chiusura del periodo.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

Nel corso dell'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni. Tale contratto ha sostituito la precedente linea di cessione pro-solvendo, sottoscritta nel 2015 con Unicredit Factoring S.p.A. ed estinta nel corso dell'esercizio 2020. Anche la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. ha sottoscritto un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali pubblici con la stessa Banca Sistema S.p.A. nel corso del medesimo esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 56.272 migliaia, mentre l'esposizione al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 23.270 migliaia (Euro 15.732 migliaia al 31 dicembre 2020).

Obbligazioni derivanti da contratti di reverse factoring

A partire dall'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto alcune linee di reverse factoring che consentono una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. Al 31 dicembre 2021 l'esposizione complessiva è pari ad Euro 9.963 migliaia.

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 31 dicembre 2021 per un ammontare pari ad Euro 15.336 migliaia (Euro 13.077 migliaia al 31 dicembre 2020).

Di questi Euro 13.384 migliaia si riferiscono al *fair value* alla data della *Put option* riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska S.A. sulla quota pari al 20% del capitale della società acquisita il 30 ottobre 2019, il cui prezzo d'esercizio è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA consolidato su base 12 mesi del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7,5x, decurtato della posizione finanziaria netta consolidata e degli aggiustamenti sul *Net Working Capital* definiti nel contratto di acquisizione. Tale opzione è esercitabile entro un anno a partire dal quinto anno successivo alla data di acquisizione. Tale opzione è esercitabile tra il 30 ottobre 2024 ed il 30 ottobre 2025.

È inoltre iscritta al 31 dicembre 2021 la stima della passività relativa alla *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Rekeep France S.a.s. per Euro 1.952 migliaia (Euro 977 migliaia al 31 dicembre 2020), la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017. Tale opzione è esercitabile tra il 30 settembre 2021 ed il 30 settembre 2023.

Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda

Al 31 dicembre 2021 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 1.112 migliaia (Euro 745 migliaia al 31 dicembre 2020). L'incremento del periodo è dovuto all'iscrizione della parte di prezzo differito (Euro 1.046 migliaia) riconosciuto in sede di *closing* per l'acquisto della controllata U.Jet S.r.l..

Al 31 dicembre 2020 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 745 migliaia, di cui Euro 679 migliaia relativi a debiti per l'acquisto di quote di minoranza di altre società del sub-gruppo polacco.

Altre passività finanziarie

Al 31 dicembre 2021 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 4.317 migliaia, a fronte di Euro 4.474 migliaia al 31 dicembre 2020. Tra le altre passività finanziarie è incluso un finanziamento di Euro 2.408 migliaia erogato dal governo polacco alla controllata del gruppo polacco Catermed S.A. nell'ambito delle forme di sostegno alle aziende previste per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Il finanziamento, articolato su due linee, *liquidity* e *preferential financing*, ha una durata triennale ed è fruttifero di interessi. Inoltre, il saldo della voce comprende Euro 1.677 migliaia di passività finanziarie della società neo acquisita U.Jet S.r.l. (per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato alla nota n.3 Aggregazioni aziendali).

Al 31 dicembre 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. evidenziava inoltre il debito per aggiustamenti sul prezzo dell'operazione di cessione della Sicura S.p.A. per Euro 800 migliaia, in accordo con le previsioni del contratto di cessione siglato in data 28 febbraio 2020. Tale debito è stato estinto nel corso dell'esercizio 2021.

18. PASSIVITA' POTENZIALI

Alla data di approvazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 non emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel bilancio al 31 dicembre 2021.

Interdittiva ANAC - Santobono Pausilipon

Con riferimento all'*Interdittiva ANAC - Santobono Pausilipon*, si segnala che all'udienza di merito fissata in data 25 novembre 2021, il Consiglio di Stato, con sentenza depositata in data 25 gennaio 2022, n. 491/2022, ha accolto il ricorso in appello proposto dalla Società avverso la sentenza del TAR Lazio n. 3754/2021, annullando ogni effetto del provvedimento adottato dall'ANAC, già precedentemente sospeso in via cautelativa, con il quale era stata irrogata una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 10.000 ed era stata disposta l'interdizione della Società dalla partecipazione alle procedure pubbliche di gara e dagli affidamenti in subappalto di contratti pubblici per un periodo di 6 mesi.

In data 10 novembre 2017 ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il Provvedimento ANAC prevedeva, oltre ad una multa di Euro 10 migliaia, l'interdizione della Società da tutte le gare pubbliche per un esercizio di 6 mesi a far data dall'annotazione nel casellario informatico degli operatori

economici dei contratti pubblici. La Società, che ha ritenuto il provvedimento infondato e basato su errate motivazioni legali, oltre che sproporzionato rispetto all'eventuale infrazione contestata, ha presentato ricorso al TAR Lazio richiedendo altresì al Presidente della competente sezione l'immediata sospensione del provvedimento prima di ogni discussione di merito sul caso (c.d. "domanda cautelare monocratica"). In data 15 novembre 2017 tale domanda è stata accolta e tutti gli effetti del Provvedimento ANAC sono stati sospesi. In data 21 dicembre 2017 il TAR Lazio ha accolto nel merito il ricorso avanzato dalla Società ed annullato il Provvedimento ANAC. Quest'ultima ha successivamente impugnato la decisione del giudice amministrativo avanti al Consiglio di Stato, formulando istanza cautelare per la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado. All'udienza dell'8 marzo 2018 il Consiglio di Stato ha respinto tale istanza, condannando ANAC al pagamento delle spese. Con sentenza pubblicata il 27 dicembre 2018, tuttavia, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da ANAC avverso la sentenza del TAR del Lazio del 21 dicembre 2017 che aveva annullato il Provvedimento ANAC.

La Società ha impugnato con successo il provvedimento avanti al TAR, ma in sede di appello proposto da ANAC il provvedimento interdittivo è stato confermato dal Consiglio di Stato e, all'esito dell'esperimento dei mezzi di impugnazione straordinari (ricorso per revocazione e ricorso giurisdizionale per Cassazione), è divenuto definitivo in data 4 dicembre 2020 con il deposito della sentenza della Corte di Cassazione n. 27770/2020. In seguito a tale sentenza è stato dunque rimosso ogni effetto sospensivo della Delibera ANAC n. 1106/2017 che comporta, oltre a una multa di Euro 10.000, l'esclusione, ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (il "Codice dei Contratti Pubblici"), della società Rekeep S.p.A. dalle procedure pubbliche di gara e dagli affidamenti in subappalto di contratti pubblici per un esercizio di 6 mesi. L'annotazione, precedentemente oscurata da ANAC, è stata pertanto nuovamente inserita nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture a far data dal 25 dicembre 2020 e sino al 17 giugno 2021. Rekeep S.p.A. aveva formalmente richiesto ad ANAC di soprassedere dall'immediato reinserimento nel casellario dell'annotazione fino alla conclusione del procedimento avviato dall'ANAC sull'Istanza di Riesame presentata il 20 ottobre 2020 e, in via del tutto subordinata, di precisare che gli effetti interdittivi di tale annotazione, così come previsto dall'art. 38, comma 4, del "Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", sono limitati alla sola esclusione "dalle procedure di gara o dall'accesso alla qualificazione se la scadenza del termine di presentazione delle offerte o l'istanza di qualificazione ricade nell'esercizio di efficacia dell'annotazione". ANAC ha riscontrato tale missiva con ulteriore nota trasmessa il 5 gennaio 2021, comunicando altresì di rigettare l'istanza della Società e di voler procedere a reinserire l'annotazione in oggetto poiché ogni diversa formulazione sarebbe non in linea con il principio di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione». La Società ha impugnato tale provvedimento avanti il TAR Lazio che, con sentenza del 29 marzo 2021, ha dichiarato il ricorso inammissibile. Avverso tale sentenza la Società aveva proposto appello con ricorso recante l'istanza cautelare che è stata accolta dal Consiglio di Stato con ordinanza del 23 aprile 2021. Alla luce della stessa, deve considerarsi sospeso allo stato ogni effetto del Provvedimento ANAC. Inoltre, il Consiglio di Stato, all'esito della sommaria deliberazione propria della fase cautelare, ha ritenuto «vulnerato il principio di stretta tipicità legale della fattispecie sanzionatoria (...) atteso che (...) l'omissione dichiarativa contestata alla Società con il provvedimento non coincide con la falsa dichiarazione». L'udienza per il giudizio di merito svoltasi in data 25 novembre 2021 dinanzi al Consiglio di Stato, ha infine riscontrato esito favorevole per la Società. La Società aveva anche presentato ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo a tutela dei propri interessi, ottenendone la registrazione a ruolo, conseguente al superamento del c.d. filtro preliminare di non manifesta inammissibilità.

19. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITA' CONTRATTUALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	31 dicembre 2021	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2020	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	372.513		373.295	
Debiti commerciali verso terzi	372.513	0	373.295	0
Debiti commerciali verso MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori	4.683	4.683	5.883	5.883
Debiti commerciali verso società del Gruppo entro 12 mesi	17.240	17.240	12.644	12.644
Debiti commerciali verso Gruppo MSC	21.923	21.923	18.527	18.527
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	18.938	2	21.027	1
Debiti commerciali e passività contrattuali	413.374	21.925	412.849	18.528
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	301		245	
Debiti verso Erario	9.103		7.835	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	19.575		28.269	
Debiti diversi verso ATI	5.556		10.807	
Debiti verso personale entro 12 mesi	48.566		49.356	
Altri debiti entro 12 mesi	81.919		85.487	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	167.196	0	184.175	0
Debiti diversi correnti verso MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori	36	36	26	26
Debiti diversi verso società del Gruppo	97	97	31	31
Altri debiti operativi correnti verso Gruppo MSC	133	133	57	57
Ratei passivi	61		3	
Risconti passivi	67		14	

	31 dicembre 2021	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2020	di cui verso parti correlate
Ratei e Risconti Passivi	128	0	17	0
Altri debiti operativi correnti	167.457	133	184.249	57

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^a, 14^a e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 413.374 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 412.849 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 525 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* presentano un saldo di Euro 167.457 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 184.249 migliaia al 31 dicembre 2020) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 48.566 migliaia (Euro 49.356 migliaia al 31 dicembre 2020) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 19.575 migliaia (Euro 28.269 migliaia al 31 dicembre 2020);
- › debiti verso l'Erario per Euro 9.103 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 7.835 migliaia al 31 dicembre 2020);
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 5.556 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 10.807 migliaia al 31 dicembre 2020).

La voce *Altri debiti entro 12 mesi* accoglie al 31 dicembre 2021 il debito residuo relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla Gara Consip FM4 iscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A.. Pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, gli Amministratori, stante l'esecutività della sanzione, hanno infatti iscritto il debito relativo all'esborso finanziario previsto nel bilancio al 31 dicembre 2020 per un importo pari a quanto indicato nel provvedimento AGCM e nel relativo piano di rateizzazione aggiornato inviato dall'Agenzia delle Entrate in data 22 dicembre 2020 (Euro 82.200 migliaia comprensivo di maggiorazioni e oneri di riscossione). Nell'esercizio 2021 la Società ha ripreso il pagamento delle rate mensili, provvedendo al pagamento di parte delle rate sospese nel periodo di emergenza Covid-19, anche in ragione del decorso del termine finale di sospensione del versamento delle somme iscritte a ruolo previsto dai provvedimenti legislativi emanati in fase emergenziale (31 agosto 2021) e che ha comportato l'iscrizione nell'esercizio 2021 di un maggior onere di riscossione su taluni rate pari a Euro 606 migliaia (di cui Euro 255 migliaia iscritte ad incremento del debito ed Euro 351 migliaia iscritte tra i fondi per rischi e oneri, in ragione della diversa

probabilità di applicazione dell'onere aggiuntivo) oltre ad interessi di mora. Il debito residuo iscritto nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 72.194 migliaia.

20. RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Ricavi da vendite prodotti	28.857	42.443
Ricavi da prestazioni di servizi	978.634	918.581
Ricavi da attività di costruzione e realizzazioni impianti	86.215	98.795
Altri ricavi di vendita	25.053	18.121
RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	1.118.759	1.077.940

Al 31 dicembre 2021 la voce *Ricavi da contratti con clienti* presenta un saldo pari ad Euro 1.118.759 migliaia (Euro 1.077.940 migliaia al 31 dicembre 2020).

La voce registra un incremento pari a Euro 40.819 migliaia, trainato dal mercato Privato e dal mercato Pubblico principalmente per due effetti: da un lato si assiste a un incremento dei volumi grazie alle chiusure meno stringenti dovute alla pandemia Covid-19, dall'altro si registra un incremento del prezzo praticato al cliente nelle commesse di servizi integrati sui servizi di gestione calore a seguito dell'incremento del costo dell'energia. Anche il mercato Sanità contribuisce alla variazione positiva dei ricavi del periodo, registrando una *performance* migliore nel primo semestre del 2021 grazie alle maggiori vendite di DPI e alla fornitura di materiale sfuso (camici) e materasserie richiesti dagli enti ospedalieri in occasione della "terza ondata" dell'emergenza sanitaria Covid-19, mentre registra un rallentamento nella restante parte dell'esercizio.

L'apporto delle società estere ai ricavi consolidati da contratti con i clienti è pari a Euro 156.467, che si confrontano con Euro 133.039 migliaia registrati al 31 dicembre 2020, cui contribuiscono principalmente i risultati conseguiti dal Gruppo guidato da Rekeep Polska.

21. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Contributi	531	534
Plusvalenze immobilizzazioni	928	185
Recupero costi personale distaccato	0	98
Risarcimento danni	699	145
Ricavi per locazioni ed affitti	12	12
Altri ricavi	1.096	2.476
ALTRI RICAVI OPERATIVI	3.266	3.450

Il saldo al 31 dicembre 2021 degli *Altri ricavi operativi* è pari ad Euro 3.266 migliaia, contro un valore relativo nell'esercizio 2020 pari ad Euro 3.450 migliaia, presentando un decremento pari a Euro 184 migliaia.

I contributi in conto esercizio, pari a Euro 531 migliaia, sono relativi prevalentemente ai contributi su progetti formativi del personale dipendente.

La voce "Altri ricavi" infine comprende principalmente i contributi a fondo perduto erogati dal governo polacco alle società del Gruppo Rekeep Polska per Euro 614 migliaia.

22. CONSUMI DI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO E VARIAZIONE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Consumi combustibili	62.961	43.878

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Consumi di materie prime	130.975	119.481
Acquisto semilavorati/prodotti finiti	619	1.293
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	11.229	18.355
Imballaggi	2.424	2.295
Variazione delle rimanenze combustibile e materie prime	2.347	(541)
Altri acquisti	4.411	6.990
CONSUMI DI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	214.966	191.751
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	918	5.087
VARIAZIONE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI	918	5.087

La voce al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 214.966 migliaia, contro un valore di Euro 191.751 migliaia al 31 dicembre 2020. L'incremento, pari ad Euro 23.215 migliaia, è da imputare principalmente all'incremento dei prezzi dei combustibili e dell'energia elettrica verificatosi soprattutto nella seconda metà dell'anno, oltre che ai maggiori consumi di materie prime e di materiali sussidiari dovuta alla ripresa delle attività ordinarie nel corso dell'esercizio grazie alle misure meno stringenti messe in campo per fronteggiare l'emergenza Covid-19. La voce *Altri acquisti* comprende i costi sostenuti per materiali residuali quali vestiario e dispositivi DPI per il personale impiegato in loco presso i clienti.

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti è prevalente legata alle produzioni di dispositivi medici e DPI di Medical Device S.r.l.

23. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Prestazioni di terzi	208.907	224.421
Prestazioni consortili	10.264	7.791
Manutenzione e riparazione attrezzature	8.193	8.371

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Prestazioni professionali	32.961	37.726
Emolumenti Sindaci	357	258
Trasporti	12.702	12.923
Pubblicità e promozione	455	406
Premi e provvigioni	287	170
Assicurazioni e fidejussioni	6.368	6.091
Servizi bancari	390	378
Utenze	8.636	10.999
Spese trasferte e rimborsi spese	2.733	2.359
Servizi per il personale	7.493	7.204
Altri servizi e sopravvenienze	11.724	11.379
Costi per servizi	311.470	330.476
Affitti passivi e Noleggi	5.700	5.940
Noleggi attrezzature e altri	6.182	5.789
Costi per godimento beni di terzi	11.882	11.729
COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI	323.352	342.205

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 i *Costi per servizi e per godimento di beni di terzi* ammontano complessivamente ad Euro 323.352 migliaia, in decremento di Euro 18.853 migliaia rispetto al saldo della voce dell'esercizio precedente. La variazione è da ascrivibile principalmente alla contrazione dei costi per prestazioni di terzi: a partire dagli esercizi precedenti il Gruppo ha infatti avviato un processo di maggiore internalizzazione nello svolgimento di alcune attività che ha comportato una variazione nel mix di fattori produttivi a favore del costo del lavoro, come meglio analizzato alla successiva nota 24.

24. COSTI DEL PERSONALE

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 :

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Salari e stipendi	320.106	301.290
Oneri sociali	78.174	75.686
Costi somministrazione	30.756	28.688
Quota TFR versata all'INPS ed ai fondi	23.553	23.209
Emolumenti Amministratori	949	1.202
Altri costi del personale	3.122	1.535
Benefici correnti	456.660	431.610
Accantonamento TFR	739	506
Benefici successivi	739	506
Benefici dovuti per la cessazione	2.797	1.024
Benefici dovuti per la cessazione	2.797	1.024
COSTI DEL PERSONALE	460.196	433.140

Al 31 dicembre 2021 i Costi per il personale, pari ad Euro 460.196 migliaia, e mostrano un incremento di Euro 27.056 migliaia rispetto all'esercizio precedente (quando sono pari ad Euro 433.140 migliaia).

La variazione complessiva del costo del personale del Gruppo deve essere necessariamente correlata a quella del costo delle prestazioni di servizi, poiché il mix di composizione dei costi del fattore produttivo legato alle prestazioni lavorative "interne" (ossia rese da personale dipendente di società del Gruppo) ed "esterne" (ossia rese attraverso fornitori terzi) può variare in maniera significativa in ragione di scelte organizzative che mirano ad una maggiore produttività complessiva.

Il rapporto tra i *Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi* e la somma dei costi relativi al personale interno ("make") ed il costo per servizi ("buy") relativi alle prestazioni di terzi, alle prestazioni consortili ed alle prestazioni professionali, si attesta al 31 dicembre 2021 al 156% contro il 153% al 31 dicembre 2020. L'indice di *make-or-buy* rappresentato mostra come il Gruppo stia proseguendo nell'attuazione di una strategia aziendale rivolta a realizzare la propria produzione mediante un maggior ricorso a fattori produttivi interni rispetto all'acquisto di prestazioni da terzi.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro rese in Italia è pari ad Euro 358.812 migliaia (Euro 351.842 migliaia al 31 dicembre 2020).

25. ALTRI COSTI OPERATIVI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Minusvalenze alienazione cespiti	55	185
Perdite su crediti	14	50
Altri tributi	2.083	2.201
Multe e penalità	1.815	83.915
Credit Discount sulle cessioni di crediti	213	214
Oneri diversi di gestione e sopravvenienze	9.426	5.168
ALTRI COSTI OPERATIVI	13.606	91.733

Gli *Altri costi operativi* ammontano ad Euro 13.606 migliaia e presentano un decremento pari a Euro 78.127 migliaia rispetto al saldo del precedente esercizio (Euro 91.733 migliaia al 31 dicembre 2020).

La variazione è da attribuire principalmente all'iscrizione nell'esercizio 2020 della sanzione comminata alla Capogruppo Rekeep S.p.A. da AGCM sulla Gara Consip FM4 pari ad Euro 79.800 migliaia oltre a oneri di riscossione e maggiorazioni per Euro 2.612 migliaia. Pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, gli Amministratori, stante l'esecutività della sanzione, hanno ritenuto di iscrivere l'ammontare complessivo della sanzione nel bilancio al 31 dicembre 2020. In merito, nell'esercizio 2021 sono stati iscritti ulteriori Euro 255 migliaia per maggiori oneri di riscossione. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella precedente nota 15.

Se si esclude l'importo della sanzione nei due esercizi di confronto, la variazione è pari a un incremento di Euro 3.818 migliaia, principalmente a seguito di maggiori tributi, penali e oneri diversi di gestione.

26. AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE DELLE ATTIVITA'

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.325	7.293
Ammortamento immobili impianti e macchinari	24.292	22.558
Ammortamento Diritti d'Uso	7.155	6.787
Svalutazione crediti al netto dei rilasci	3.619	3.284

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Svalutazione di Attività Materiali	76	0
Altre svalutazioni	10	550
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE DELLE ATTIVITÀ	41.477	40.472

Al 31 dicembre 2021 la voce *Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore delle attività* ammonta ad Euro 41.477 migliaia, osservando un incremento pari a Euro 1.005 migliaia rispetto al saldo della voce dell'esercizio precedente.

In particolare si evidenzia:

- › un incremento degli ammortamenti per complessivi Euro 1.134 migliaia, legato principalmente alle immobilizzazioni materiali;
- › maggiori svalutazioni di crediti operate nell'esercizio per Euro 335 migliaia.

27. DIVIDENDI, PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Dividendi	302	430
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni	1.196	4.797
DIVIDENDI, PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	1.498	5.227

Nel corso del 2021 sono stati percepiti dividendi da altre società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 302 migliaia, relative prevalentemente a partecipate della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La voce *Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni* include la plusvalenza netta realizzata a seguito della cessione da parte di Servizi Ospedalieri della società Fratelli Bernard S.r.l. società specializzata nei servizi di lavanderia industriale, di cui possedeva il 20% del capitale sociale: la cessione è stata siglata in data 28 dicembre 2021 a un corrispettivo pari a Euro 2.200 migliaia, di cui Euro 300 migliaia differito, ed ha generato nel Bilancio consolidato del Gruppo una plusvalenza netta di Euro 514 migliaia, composta da una plusvalenza netta di Euro 1.800 migliaia rilevata nel Bilancio d'esercizio di Servizi Ospedalieri al netto della minusvalenza netta derivante dalle rettifiche di consolidamento allocate sulla società.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha inoltre ceduto una partecipazione collegata in data 4 gennaio 2021, che ha generato una plusvalenza netta nel bilancio consolidato pari a Euro 638 migliaia (con una plusvalenza netta di Euro 812 migliaia rilevata nel

Bilancio d'Esercizio della società al netto della minusvalenza netta derivante dalle rettifiche di consolidamento allocate sulla società).

Al 31 dicembre 2020 invece la voce includeva la plusvalenza di Euro 3.857 migliaia realizzata da Servizi Ospedalieri per la cessione della società Linea Sterile S.p.A. nella quale deteneva una quota di partecipazione pari al 15% del capitale sociale, oltre a un provento pari ad Euro 900 migliaia, relativo all'incasso del *premium-for-yield* riconosciuto dall'accordo per la cessione di partecipazioni effettuata in dicembre 2018 a 3i EOPF.

28. PROVENTI FINANZIARI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Interessi su c/c bancari	210	14
Interessi su c/c impropri e infragruppo	163	233
Interessi su crediti commerciali	318	628
Interessi da attualizzazione crediti infruttiferi	3	10
Interessi ed altri proventi da titoli	1	1
Plusvalenze da cessione titoli	-	1.160
Altri proventi finanziari	360	529
PROVENTI FINANZIARI	1.055	2.575

La voce *Proventi finanziari* registra un decremento pari ad Euro 1.520 migliaia rispetto all'esercizio precedente, quando erano iscritte plusvalenze su titoli per Euro 1.160 migliaia realizzate dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito del riacquisto di quote del precedente prestito obbligazionario per un valore nominale pari a Euro 15.800 migliaia avvenuto nel secondo trimestre dell'esercizio 2020.

29. ONERI FINANZIARI

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Oneri finanziari per leasing "finanziari"	145	132
Oneri finanziari per leasing "operativi"	1.637	1.790
Oneri finanziari su prestiti infragruppo	67	183
Interessi su finanziamenti bancari e scoperti di conto corrente	413	36
Oneri su altri finanziamenti	30.230	34.084
<i>Interest discount</i> cessioni crediti pro-soluto	5.259	4.534
Interessi su debiti commerciali	224	510
Altri oneri finanziari	31.706	8.812
ONERI FINANZIARI	69.681	50.081
Adeguamento cambi	(424)	(752)
UTILE (PERDITE) SU CAMBI	(424)	(752)

La voce *Oneri finanziari* evidenzia complessivamente nell'esercizio 2021 un incremento pari a Euro 19.600 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Sulla variazione registrata dalla voce impatta significativamente l'operazione di *refinancing* posta in essere dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. che ha comportato l'estinzione anticipata delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2017 con scadenza 2022 e cedola pari al 9% fisso annuo (per un valore nominale alla data di estinzione pari ad Euro 333,9 milioni) e l'emissione di nuove *Senior Secured Notes* con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo per un valore complessivo pari ad Euro 370,0 milioni. Contestualmente all'emissione obbligazionaria è stata estinta la linea *Revolving Credit Facility* di Euro 50,0 milioni e sottoscritta una nuova linea per un importo massimo di Euro 75,0 milioni. Tale operazione, che consentirà negli esercizi futuri di ridurre il peso sul risultato economico degli oneri finanziari (pagabili con cedola semestrale il 1 febbraio e il 1 agosto, a partire dal 1 agosto 2021), nel primo semestre 2021 ha comportato il sostenimento di oneri non ricorrenti di natura finanziaria complessivamente per Euro 23.674 migliaia.

Con riferimento alle *Senior Secured Notes*, nella voce *Oneri su altri finanziamenti* sono iscritti gli oneri finanziari sulle cedole delle Notes maturati nell'esercizio 2021 per Euro 27.514 migliaia, di cui Euro 2.254 migliaia relativi agli interessi maturati sulle precedenti notes ante cessione, in decremento di Euro 3.023 migliaia rispetto al saldo registrato nell'esercizio precedente (Euro 30.537 migliaia); sulla voce risulta evidente il beneficio conseguito in termini di interessi maturati sulle Notes, grazie al minor tasso d'interesse applicato sulla nuova emissione. Nella voce *Altri oneri finanziari* sono inclusi invece gli oneri finanziari per costo ammortizzato di competenza dell'esercizio 2021 pari a Euro 7.176 migliaia, comprensivi del write-off del residuo degli oneri accessori all'emissione del 2017 pari a Euro 5.818 migliaia, a fronte di un costo pari a Euro 3.977 migliaia che ha gravato sull'esercizio 2020 (incluso il costo per write-off delle Notes riacquistate nell'anno, pari a Euro 402 migliaia).

Nella voce *Altri oneri finanziari* sono contabilizzati inoltre gli oneri per l'ammortamento dei costi iniziali inerenti la nuova linea *Super Senior Revolving Credit Facility* ("RCF"). Tali costi, pari originariamente ad Euro 1.260 migliaia, sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito ed hanno comportato nell'esercizio 2021 oneri di ammortamento pari ad Euro 258 migliaia, cui si aggiungono Euro 254 migliaia relativi al riversamento a conto economico della quota residua dei costi inerenti la precedente linea RCF (pari inizialmente ad Euro 1,0 milioni) ammortizzati anch'essi in quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (nell'esercizio 2020 gli oneri di competenza del periodo riferibili alla linea sono pari a Euro 325 migliaia). Tra gli altri oneri finanziari sostenuti per la linea *Super Senior Revolving Credit Facility* sono da annoverare le *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari pari a Euro 673 migliaia (Euro 67 migliaia al 31 dicembre 2020). Relativamente alla linea infine, nel corso dell'esercizio 2021 sono maturati interessi su utilizzi parziali temporanei per a Euro 223 migliaia, inclusi nella voce *Oneri su altri finanziamenti*. Nell'esercizio 2020 la linea era stata attivata in data 23 marzo 2020 e rimborsata il 31 dicembre 2020 e aveva generato oneri finanziari pro-tempore pari ad Euro 1.670 migliaia.

L'operazione di *refinancing* conclusa all'inizio dell'esercizio 2021 ha infine comportato un ulteriore addebito della voce *Altri oneri finanziari* per Euro 17.592 migliaia, di cui 15.026 migliaia relativi ad oneri di *early redemption* in base al *redemption premium* fissato nel regolamento delle *Senior Secured Notes*, ed Euro 2.567 migliaia relativi alle *fees* bancarie correlate alla nuova emissione.

Infine, al 31 dicembre 2021 il Gruppo rileva oneri correlati alle operazioni di cessioni pro-soluto di crediti commerciali ed IVA effettuate nel corso dell'esercizio per Euro 5.259 migliaia, di cui Euro 182 migliaia legati alla cessione di crediti su IVA chiesta a rimborso (complessivi Euro 4.534 migliaia al 31 dicembre 2020) e oneri finanziari maturati sulla passività finanziaria per leasing "operativi" pari a Euro 1.637 migliaia (Euro 1.790 migliaia nell'esercizio 2020).

30. IMPOSTE CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
IRES corrente	12.685	13.141
IRAP corrente	5.447	4.430
(Proventi)/oneri da consolidato fiscale	(2.237)	(2.536)
Rettifiche imposte correnti esercizi precedenti	413	707
Imposte correnti	16.308	15.742
IRES anticipata/differita	1.520	(1.278)
IRAP anticipata/differita	(56)	131

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Imposte anticipate/differite relative ad esercizi precedenti	(29)	29
Imposte anticipate/differite	1.435	(1.118)
IMPOSTE CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE	17.743	14.624

Nell'esercizio 2021 il Gruppo ha iscritto imposte per complessivi Euro 17.743 migliaia, con un incremento di Euro 3.116 migliaia rispetto alle imposte iscritte al 31 dicembre 2020.

Nel dettaglio le variazioni principali sono le seguenti:

- › un decremento del saldo IRES corrente di Euro 456 migliaia;
- › un incremento di Euro 1.017 migliaia nel saldo IRAP corrente;
- › un incremento di Euro 299 migliaia nel saldo dei proventi da consolidato fiscale;
- › rettifiche negative sulle imposte correnti relative ad esercizi precedenti per Euro 294 migliaia;
- › iscrizione di un onere netto di Euro 1.435 migliaia, relativo al saldo complessivo della voce imposte anticipate e differite (provento netto di Euro 1.118 migliaia al 31 dicembre 2020). La recuperabilità futura delle attività per imposte anticipate è stata valutata in base ai medesimi dati previsionali utilizzati dal Management per l'*impairment test* sugli avviamenti (si veda a tal proposito la nota 7).

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo espone Crediti per imposte correnti per complessivi Euro 5.278 migliaia, relativi al saldo netto delle eccedenze di acconti IRES versati all'Erario o crediti verso la controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori (già Manutencoop Società Cooperativa) sorti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale in essere con talune società del Gruppo.

La riconciliazione tra le imposte correnti sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale IRES in vigore per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 è di seguito esposta. L'aliquota teorica IRES applicabile in Italia è il 24% del reddito imponibile dell'esercizio; la tabella include gli effetti sull'IRES corrente derivanti dall'iscrizione dei proventi da adesione al consolidato fiscale. L'aliquota teorica IRAP applicabile in Italia è differenziata in base alle regioni e al settore d'attività. Le imposte delle società estere sono calcolate in base alle aliquote locali vigenti.

	31 dicembre 2021		31 dicembre 2020	
		%		%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(3.259)		(68.396)	
<i>di cui Attività operative cessate</i>	16		2.694	
Imposte correnti calcolate in Italia - IRES	11.368		12.438	
(Proventi)/oneri da consolidato fiscale nazionale	(2.237)		(2.536)	
Imposte correnti calcolate in Italia - IRAP	5.447		4.430	
Imposte correnti calcolate all'estero	1.316		703	
Imposte esercizi precedenti	413		707	
IMPOSTA / ALIQUOTA EFFETTIVA	16.307	ND	15.742	ND
<i>DI CUI ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE</i>	<i>0</i>	<i>0%</i>	<i>125</i>	<i>4,65%</i>

Imposte differite ed anticipate

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo espone attività per imposte anticipate per Euro 15.783 migliaia, al netto di passività per imposte differite pari ad Euro 16.384 migliaia, come risultante dal seguente dettaglio:

	Effetto fiscale patrimoniale			Effetto fiscale economico	Effetto fiscale a PN
	31 dicembre 2020	di cui Aggregazioni aziendali	31 dicembre 2021	31 dicembre 2021	31 dicembre 2021
Imposte anticipate:					
Perdite presunte su crediti	4.767		2.751	(2.016)	
Fondi rischi ed oneri	4.074		4.663	589	
Ammortamenti	973		891	(82)	
Interessi passivi	3.071		3.086	5	
Deduzione costi per cassa	49	30	35	(44)	
Altre rettifiche di consolidamento	321	30	380	37	(7)
Altre differenze temporanee	4.690	31	3.977	34	(5)
Effetto cambi					
Totale imposte anticipate	17.945	91	15.783	(1.477)	(776)

	Effetto fiscale patrimoniale			Effetto fiscale economico	Effetto fiscale a PN
	31 dicembre 2020	di cui Aggregazioni aziendali	31 dicembre 2021	31 dicembre 2021	31 dicembre 2021
Imposte differite:					
Ammortamento avviamento	(11.428)		(11.528)	(100)	
Purchase Price Allocation	(1.539)		(1.472)	67	
Deduzione costi per cassa	(845)		(665)	181	
Attualizzazione benefici per dipendenti	18		3	(17)	(3)
Altre rettifiche di consolidamento	(227)		(203)	25	
Altre differenze temporanee	(2.686)		(2.520)	(113)	
Effetto cambi					282
Totale imposte differite	(16.708)	0	(16.384)	43	280
IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE	1.238	91	(601)	(1.435)	(497)

31. ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN DISMISSIONE

Al 31 dicembre 2021 non si rilevano attività in dismissione significative.

Con riguardo all'esercizio 2020, in data 28 febbraio 2020 la controllante Rekeep S.p.A. ha ceduto la partecipazione totalitaria in Sicura S.p.A., subholding del gruppo attivo nel settore del facility management come fornitore di servizi di natura -specialistica in ambito sicurezza e antincendio.

La cessione, a favore del fondo di Private Equity pan-europeo Argos Wityu, ha comportato il riconoscimento di un corrispettivo pari ad Euro 55.041 migliaia. Nel Bilancio consolidato dell'esercizio 2020 si è provveduto a riclassificare i saldi economici afferenti al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. e antecedenti la data di cessione in un'unica voce del Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo come "Risultato delle attività operative cessate", in accordo con quanto previsto dall'IFRS5. L'applicazione di tale principio non ha tuttavia comportato effetti sull'Utile netto consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Il Risultato delle attività operative cessate dell'esercizio 2020 includeva inoltre la svalutazione del credito per il corrispettivo residuo vantato dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. relativo alla cessione di Energyproject S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2014, per un valore pari a Euro 409 migliaia.

Flussi finanziari generati/assorbiti dalle attività operative cessate

Le attività destinate alla dismissione e le relative passività ad esse associate, interamente riconducibili al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A., nonché le attività operative cessate in esercizi precedenti hanno dato luogo ai seguenti flussi di cassa:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Incasso corrispettivo differito cessione Energyproject S.r.l. (2014)	0	205
Incasso corrispettivo cessione Sicura S.p.A. (2020)	0	53.731
FLUSSO DI CASSA DELLA DISMISSIONE DI ATTIVITÀ OPERATIVE	0	53.935

La cessione di Sicura S.p.A. da parte della controllante Rekeep S.p.A. in data 28 febbraio 2020 è avvenuta per un corrispettivo lordo pari ad Euro 55.041 migliaia, interamente incassato alla data del presente bilancio.

32. UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto consolidato dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito è, nel caso del Gruppo Rekeep, pari all'utile base per azione, poiché non sono state emesse dalla Capogruppo obbligazioni convertibili, né opzioni su azioni.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base consolidato:

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Utile/(Perdita) netto attribuibile agli azionisti (in migliaia di Euro)	(22.588)	(83.154)
Numero di azioni ordinarie (escluse azioni proprie) ai fini dell'utile base per azione	109.149.600	109.149.600
UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO (IN EURO)	NA	NA

	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Utile/(Perdita) netto derivante dalle attività continuative (in migliaia di Euro)	(21.001)	(83.020)
Perdita / (Utile) netto derivante dalle attività continuative di pertinenza dei terzi (in migliaia di Euro)	(1.603)	(2.703)
Utile netto derivante dalle attività continuative del Gruppo (in migliaia di Euro)	(22.604)	(85.723)
Numero di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	109.149.600	109.149.600
UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO DELLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO (IN EURO)	NA	NA

Non vi sono state altre operazioni sulle azioni ordinarie o su potenziali azioni ordinarie tra la data di riferimento del bilancio e la data di redazione del bilancio.

33. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta. Si rimanda pertanto alla nota 6 per una descrizione dettagliata delle stesse.

Informativa sui settori operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	975.196	150.471	(3.642)	1.122.026
Costi di settore	(927.216)	(136.273)	3.642	(1.059.846)
Risultato operativo di settore	47.981	14.199	0	62.179
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	916	351	0	1.267
Proventi (oneri) finanziari netti				(66.704)
Risultato prima delle imposte				(3.258)
Imposte sul reddito				(17.743)

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Risultato delle attività discontinue				16
RISULTATO NETTO PER IL ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021				(20.985)

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	492.850	139.427	(2.709)	629.568
Avviamento	388.752	15.954		404.706
Partecipazioni immobilizzate	12.111	4.182		16.294
Altre attività non allocate e relative imposte				143.306
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2021	893.713	159.563	(2.709)	1.193.873
Passività allocate al settore	571.227	61.287	(2.709)	629.805
Altre passività non allocate e relative imposte				512.735
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2021	571.227	61.287	(2.709)	1.142.540

	Facility management	Laundrying & Sterilization	Consolidato
ALTRE INFORMAZIONI DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2021			
Investimenti in attività del settore	11.177	15.940	27.117
Ammortamenti e svalutazioni di attività del settore	21.277	20.200	41.477

Informativa sui settori operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	919.044	166.298	(3.951)	1.081.391
Costi di settore	(959.512)	(145.258)	3.951	(1.100.819)
Risultato operativo di settore	(40.468)	21.040	0	(19.428)

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	(7.371)	(70)	0	(7.441)
Proventi (oneri) finanziari netti				(41.527)
Risultato prima delle imposte				(68.396)
Imposte sul reddito				(14.624)
Risultato delle attività discontinue				2.569
RISULTATO NETTO PER IL ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020				(80.451)

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	486.972	129.510	(2.608)	613.873
Avviamento	388.752	13.810		402.562
Partecipazioni immobilizzate	10.883	5.387		16.270
Altre attività non allocate e relative imposte				133.350
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2020	886.606	148.707	(2.608)	1.166.055
Passività allocate al settore	579.117	67.185	(2.608)	643.694
Altre passività non allocate e relative imposte				449.826
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2020	579.117	67.185	(2.608)	1.093.520

ALTRE INFORMAZIONI DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2020

	Facility management	Laundering & Sterilization	Consolidato
Investimenti in attività del settore	18.268	20.869	39.137
Ammortamenti e svalutazioni di attività del settore	22.277	18.195	40.472

Aree geografiche

Il Gruppo svolge la propria attività prevalente sul territorio nazionale italiano. Al 31 dicembre 2021 le attività svolte all'estero risultano per il Gruppo ancora residuali, ancorché in crescita, e producono ricavi per Euro 154.484 migliaia (Euro 124.949 migliaia al 31 dicembre 2020).

Si riportano di seguito le informazioni per area geografica richieste dall'IFRS 8 per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

	Italia	Estero	Elision i	Consolidato
INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2021				
Ricavi	967.542	154.484		1.122.026
Attività operative non correnti	536.540	17.610		554.150

	Italia	Estero	Elision i	Consolidato
INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2020				
Ricavi	956.441	124.949		1.081.390
Attività operative non correnti	535.019	15.103		550.122

34. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing "finanziario" principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering&Sterilization e per automezzi e attrezzature. Nel corso dell'esercizio 2017 è inoltre stato stipulato un contratto di leasing immobiliare sottoscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per acquisire lo stabilimento di Lucca, mentre le acquisizioni di EOS e Medical Device S.r.l. nel 2018 e l'acquisizione di Rekeep Polska nel 2019 hanno apportato ulteriori leasing per beni strumentali e per l'utilizzo di un immobile.

Il Gruppo presenta inoltre impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al nuovo principio IFRS16 a partire dal 1° gennaio 2019.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing ed il valore attuale dei canoni stessi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

	31 dicembre 2021			
	Leasing "Finanziario"		Leasing "Operativo"	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	2.179	2.105	8.376	6.841
Oltre un anno, ma entro cinque anni	4.264	4.147	25.272	21.829
Oltre cinque anni	1.186	738	9.137	8.446
TOTALE CANONI DI LEASING	7.628	6.991	42.785	37.116
Oneri finanziari	(637)		(5.669)	
VALORE ATTUALE CANONI	6.991	6.991	37.116	37.116

	31 dicembre 2020			
	Leasing "Finanziario"		Leasing "Operativo"	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	1.606	1.689	8.145	6.527
Oltre un anno, ma entro cinque anni	3.934	3.681	24.583	21.128
Oltre cinque anni	1.546	1.056	12.193	11.133
TOTALE CANONI DI LEASING	7.086	6.426	44.921	38.788
Oneri finanziari	(660)		(6.133)	
VALORE ATTUALE CANONI	6.426	6.426	38.788	38.788

Al 31 dicembre 2021, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- › garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 10.459 migliaia (Euro 11.022 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020), delle quali Euro 2.420 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 2.932 migliaia al 31 dicembre 2020);
- › fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 342.774 migliaia (al 31 dicembre 2020 Euro 324.376 migliaia), di cui Euro 1 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate;
- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 6.619 migliaia (al 31 dicembre 2020 erano pari a Euro 10.307 migliaia).

- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 76.889 migliaia (al 31 dicembre 2020 Euro 48.299 migliaia).

Garanzie emergenti dall'emissione obbligazionaria Senior Secured Notes 2021 e del finanziamento Super Senior Revolving

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di un'offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 28 gennaio 2021 con un'emissione alla pari con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha infine sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e della Servizi Ospedalieri S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- › un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa (ora MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.);
- › un pegno sulla totalità delle azioni della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A.;
- › una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A, rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento *Super Senior Revolving* un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità delle società del Gruppo Rekeep. Al 31 dicembre 2021 non risultano essersi verificati eventi di default.

35. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo. La Capogruppo ha inoltre in essere alcuni contratti di servizi amministrativi e di locazione con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa).

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2021 sono iscritti acconti incassati a fronte di tali servizi per Euro 188 migliaia (Euro 984 migliaia al 31 dicembre 2020).

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa), con quest'ultima e con le sue controllate:

- › MSC ha concesso in sublocazione alla Società la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione ha durata quinquennale ed è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.320 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- › MSC ha inoltre concesso in locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di nr. 6 anni, tacitamente rinnovabile. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 325 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.
- › In data 6 luglio 2007 Rekeep S.p.A. ha stipulato un accordo quadro con la propria controllante MSC, al fine di regolare i contenuti essenziali dei successivi atti di somministrazione di lavoro dalla MSC in favore di Rekeep S.p.A. ai sensi del Titolo III, Capo I del D.Lgs. 276/2003. Il contratto ha durata quinquennale, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. Per effetto di tale accordo, che ha natura giuridica di contratto normativo non attributivo di diritti a terzi, Rekeep S.p.A. e la controllante MSC stabiliscono le condizioni che regolano i futuri ed eventuali contratti di somministrazione dei dipendenti soci di MSC, nonché le regole strumentali all'instaurazione e scioglimento di tali contratti;
- › MSC si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con le singole società del Gruppo Rekeep, la predisposizione delle buste paga;
- › Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con MSC e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Bilancio Consolidato.

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa).

Ai sensi dell'art.2497 bis comma 4 del Codice Civile si forniscono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	27	52
B) Immobilizzazioni	127.428	316.234
C) Attivo circolante	10.409	30.166
D) Ratei e Risconti	733	993
TOTALE ATTIVO	138.596	347.445
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	4.564	5.034
Riserve	285.866	277.737
Utile/(Perdita) esercizio	(186.960)	8.381
B) Fondi rischi e oneri	315	684
C) T.F.R.	878	984
D) Debiti	33.343	53.995
E) Ratei e risconti	590	630
TOTALE PASSIVO	138.596	347.445
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	30.447	34.282
B) Costi della produzione	(28.917)	(33.230)
C) Proventi e oneri finanziari	1.331	9.033
D) Rettifiche valore attività finanziarie	(189.046)	(2.855)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(776)	1.151
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(186.960)	8.381

Retribuzioni dei componenti degli Organi Amministrativi e di Controllo, nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo riportati nel seguito includono i compensi complessivamente erogati ai membri dei menzionati organi aziendali nel corso dell'esercizio 2021, nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo, anche per ruoli eventualmente ricoperti in altre società del Gruppo:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
<i>Consiglio di Amministrazione</i>		
Benefici a breve termine	463	416
Benefici successivi	0	0
TOTALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	463	416
<i>Dirigenti con responsabilità strategiche</i>		
Benefici a breve termine	4.281	2.787
Benefici successivi	125	133
TOTALE ALTRI DIRIGENTI STRATEGICI	4.406	2.920
<i>Collegio Sindacale</i>		
Benefici a breve termine	102	104
TOTALE COLLEGIO SINDACALE	102	104

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi contabilizzati nel conto economico consolidato dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione contabile e per quelli diversi dalla revisione contabile resi da EY S.p.A. e da altre entità appartenenti alla sua rete:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Servizi di revisione contabile	698	614
Servizi di attestazione	20	34
Altri servizi	909	744
TOTALE COMPENSI NETWORK EY S.P.A.	1.627	1.392

I servizi di revisione contabile includono i compensi corrisposti per lo svolgimento della revisione dei bilanci consolidati annuali ed infrannuali, oltre che del bilancio d'esercizio della Capogruppo e di alcune società controllate.

I servizi di attestazione si riferiscono ai compensi corrisposti per l'emissione di visti di conformità fiscali e per l'esecuzione di incarichi per lo svolgimento di procedure concordate.

Gli Altri servizi riguardano principalmente servizi di assistenza inerenti lo start-up delle attività estere del Gruppo.

36. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di una nuova offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 28 gennaio 2021 con un'emissione alla pari con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

L'operazione ha permesso alla Capogruppo Rekeep S.p.A. di rimborsare anticipatamente il precedente prestito obbligazionario high yield denominato "€360,000,000 9.0% *Senior Secured Notes* due 2022", non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022, del valore nominale *outstanding* pari ad Euro 333,9 milioni.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare, la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività simili;
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	31 dicembre 2021	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2020	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	101	101			101	101		
- di cui titoli	101	101			101	101		
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0	0			0	0		
- di cui titoli	0	0			0	0		
- di cui derivati di copertura	0	0			0	0		
- di cui derivati non di copertura	0	0			0	0		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	101	101			101	101		

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Categorie di attività e passività finanziarie

La seguente tabella riporta la classificazione delle attività e delle passività finanziarie iscritte nel Bilancio consolidato del Gruppo Rekeep, così come richiesto dall'IFRS 7, ed i relativi effetti economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	31 dicembre 2021	Attività Finanziarie al Fair value in OCI	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Altre partecipazioni	7.140	7.140	
Crediti finanziari non correnti	4.702		4.702
Altre attività non correnti	3.232		3.232
Totale Attività finanziarie non correnti	15.074	7.140	7.934
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	443.248		443.248
Crediti per imposte correnti	5.278		5.278
Altri crediti operativi correnti	24.133		24.133
Crediti e altre attività finanziarie correnti	14.799		14.799
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	99.512		
Totale Attività finanziarie correnti	586.970	0	487.458
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	602.044	7.140	495.392
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	2.977	752	2.225

	31 dicembre 2021	Passività Finanziarie al Fair value a conto economico	Passività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Finanziamenti non correnti	412.883		412.883
Passività finanziarie per derivati non correnti	0		0
Altre passività non correnti	1.391		1.391
Totale Passività finanziarie non correnti	414.274	0	414.274
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Debiti commerciali e passività contrattuali	413.374		413.374
Debiti per imposte correnti	0		0
Altri debiti operativi correnti	167.457		167.457
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	82.077		82.077
Totale Passività finanziarie correnti	662.908	0	662.908
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.077.182	0	1.077.182
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(74.940)	0	(74.940)

Riportiamo di seguito le medesime informazioni relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

	31 dicembre 2020	Attività Finanziarie al Fair value in OCI	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Altre partecipazioni	7.130	7.130	
Crediti finanziari non correnti	5.529		5.529
Altre attività non correnti	3.408		3.408
Totale Attività finanziarie non correnti	16.067	7.130	8.937
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	431.121		431.121
Crediti per imposte correnti	10.010		10.010
Altri crediti operativi correnti	25.636		25.636
Crediti e altre attività finanziarie correnti	5.994		5.994
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	90.464		
Totale Attività finanziarie correnti	563.225	0	472.761

	31 dicembre 2020	Attività Finanziarie al Fair value in OCI	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	579.292	7.130	481.698
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	8.554	5.227	3.327

	31 dicembre 2020	Passività Finanziarie al Fair value a conto economico	Passività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Finanziamenti non correnti	380.738		380.738
Passività finanziarie per derivati non correnti	0		0
Altre passività non correnti	60		60
Totale Passività finanziarie non correnti	380.798	0	380.798
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Debiti commerciali e passività contrattuali	412.849		412.849
Debiti per imposte correnti	2.274		2.274
Altri debiti operativi correnti	184.249		184.249
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	50.047		50.047
Totale Passività finanziarie correnti	649.419	0	649.419
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	1.030.217	0	1.030.217
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(54.615)	0	(54.615)

Rischio di liquidità

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di scoperti di conto corrente, finanziamenti bancari a breve (*hot money* e anticipazioni), leasing e finanziamenti a medio-lungo termine.

Il Gruppo è caratterizzato da un modello *labour-intensive* che non comporta significativi fabbisogni di capitale per investimenti. Tuttavia i clienti delle società del Gruppo sono rappresentati in misura significativa da soggetti pubblici che si caratterizzano per lunghi tempi di pagamento a fronte dei servizi erogati. Questo aspetto pone il Gruppo nella necessità di finanziare il capitale circolante anche attraverso l'indebitamento bancario.

Il Gruppo dispone a tal fine di linee finanziarie di tipo "*committed*" utilizzabili nella forma del finanziamento o della cessione pro-soluto di crediti commerciali al fine di far fronte ad eventuali necessità finanziarie.

In data 27 dicembre 2018 Rekeep S.p.A. e la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni. Il nuovo accordo sostituisce il precedente contratto, perfezionato nel 2016 sempre con Banca Farmafactoring S.p.A., che prevedeva un plafond annuo fino ad Euro 100 milioni per la cessione di crediti vantati verso il solo Sistema Sanitario Nazionale.

Nel contesto della già descritta operazione di *refinancing*, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha altresì sottoscritto un contratto di finanziamento *Super Senior Revolving* (c.d. "RCF") per complessivi Euro 75 milioni, retto dal diritto inglese. In particolare, il finanziamento RCF è stato concluso fra, *inter alios*, Rekeep S.p.A., da un lato, e Credit Suisse AG Milan Branch, Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan AG e Unicredit S.p.A. (in qualità di *Mandated Lead Arrangers*), Unicredit S.p.A. in qualità di *Agent* e *Security Agent*, e le banche finanziatrici originarie (*Original Lenders*), dall'altro lato. Nessun importo riveniente da utilizzi ai sensi del Finanziamento Super Senior Revolving potrà essere utilizzato, direttamente o indirettamente, al fine di, *inter alia*, procedere al riacquisto o al riscatto del Prestito Obbligazionario o acquisto di azioni in Rekeep S.p.A..

Il management del Gruppo ritiene che la struttura delle scadenze dell'indebitamento finanziario oltre alla disponibilità delle menzionate linee di finanziamento *committed* permetta di fare adeguatamente fronte alle necessità finanziarie del Gruppo.

Rischio prezzo

I rischi di questa natura ai quali il Gruppo è esposto potrebbero riguardare le variazioni di prezzo:

- › dei prodotti petroliferi, relativamente all'attività di gestione calore,
- › del cotone, in quanto materia prima della biancheria utilizzata per l'attività di *laundry*.

Tuttavia, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, tali variazioni sono per lo più assorbite dalle condizioni dei contratti in essere con i clienti in quanto la revisione prezzi è prevista sia contrattualmente, sia dall'art. 115 del D.L. 163 del 12 aprile 2006. Si ritiene pertanto che l'effetto sull'utile dell'esercizio del Gruppo di variazioni di prezzo anche rilevanti sarebbe stato di importo sostanzialmente non significativo.

Rischio di credito

Il mix di portafoglio del Gruppo era rappresentato, in passato, da una prevalenza di contratti con la Pubblica Amministrazione, situazione che non presentava problemi di insolvenza ma richiedeva un continuo contatto col cliente al fine di minimizzare i ritardi burocratici degli Enti e di risolvere congiuntamente problemi legati alla loro gestione finanziaria. Il mix di portafoglio oggi include anche alcuni grandi gruppi industriali e bancari italiani, prevalentemente organizzati in rete sul territorio nazionale.

Non si ravvisano significativi rischi legati alla concentrazione del credito, attentamente monitorata da parte del Gruppo. Stante inoltre la congiuntura economica negativa persistente il Gruppo si è dotato di procedure e strutture specifiche finalizzate alla gestione più efficiente del proprio circolante, oltre che del recupero dei crediti.

Valore equo

Il valore contabile degli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in Bilancio Consolidato non si discosta dal valore equo, incluso il valore di quelli classificati come operazioni destinate alla dismissione. I tassi di interesse applicati, relativi alle attività e passività finanziarie in essere alla data di bilancio sono da considerarsi di mercato.

Si riporta di seguito il confronto tra valore contabile e *fair value* delle principali attività e passività finanziarie:

	Valore contabile		Valore equo	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	99.512	90.464	99.512	90.464
Crediti ed altre attività finanziarie correnti	14.799	5.994	14.799	5.994
Altre partecipazioni di minoranza	7.140	7.130	7.140	7.130
Crediti finanziari non correnti	4.702	5.529	4.702	5.529
PASSIVITÀ FINANZIARIE				
Finanziamenti:				
- Finanziamenti a tasso variabile	21.387	9.724	21.387	9.724
- Finanziamenti a tasso fisso	411.919	359.785	411.919	359.785
Altre passività finanziarie correnti	61.654	61.276	61.654	61.276

Rischio di tasso di interesse

Con l'operazione di *refinancing* posta in essere dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. il Gruppo ha riquilibrato la propria struttura finanziaria allungando le scadenze dell'indebitamento a medio-lungo termine e mantenendo una quota di debito a breve equilibrato rispetto alle necessità di finanziamento del proprio capitale circolante.

La principale fonte di finanziamento del Gruppo Rekeep è costituita dal prestito obbligazionario *Senior Security Notes* con cedola al tasso fisso pari al 7,25%.

Oltre al prestito obbligazionario il Gruppo utilizza quali forme di finanziamento a medio lungo termine i finanziamenti bancari, soggetti all'applicazione di tassi di interesse fissi, e contratti nella formula del leasing "finanziario" soggetti all'applicazione di tassi di interesse variabili.

Le forme di tecniche di finanziamento a breve termine utilizzate dal Gruppo, che risultano essere prevalentemente soggette all'applicazione di tassi variabili identificabili nel tasso Euribor, sono rappresentate da scoperti di c/c, finanziamenti bancari a breve e brevissimo termine (*hot money*) e cessioni di crediti.

Il mix di indebitamento del Gruppo è quindi prevalentemente legato a tassi di interesse fisso, di medio-lungo termine.

Il dettaglio degli strumenti finanziari del Gruppo esposti al rischio di tasso di interesse è esposto alla nota 17, cui si rimanda per quanto concerne i Finanziamenti, e alla nota 9 e 12 a cui si rimanda per quanto concerne rispettivamente *Attività finanziarie non correnti* e *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, Crediti ed altre attività finanziarie correnti*.

Analisi di sensitività del rischio di tasso

La struttura del debito consolidato risente in misura marginale delle variazioni di tasso di mercato, in quanto incentrata prevalentemente su forme di finanziamento assoggettate al pagamento di interessi determinati sulla base di tassi fissi, così come descritto in precedenza. Per la parte restante, il Gruppo predilige finanziamenti a tasso variabile, legati all'andamento dell'Euribor.

La seguente tabella mostra la sensitività dell'utile prima delle imposte dell'esercizio, in seguito a variazioni ragionevolmente possibili dei tassi di interesse, mantenendo costanti tutte le altre variabili.

	Incremento / Decremento	Effetto sul Risultato al lordo delle imposte
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	+ 150 bps	(2.756)
	- 30 bps	551
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	+ 150 bps	(2.362)
	- 30 bps	472

La *sensitivity* conferma la rigidità della struttura di finanziamento adottata dal Gruppo Rekeep, che come già ampiamente descritto predilige finanziamenti a tasso fisso e a medio-lungo termine.

Rischio di cambio

Le società del Gruppo hanno scambi limitati con paesi in valute diverse; tuttavia opera localmente mediante società controllate in Paesi che non aderiscono all'Area Euro. In relazione al rischio di cambio si segnala che l'ammontare dei saldi contabili espressi in valuta diversa da quella funzionale è da ritenersi non significativo rispetto al totale dei ricavi del Gruppo.

Pertanto il Gruppo rimane esposto al rischio di cambio sui saldi delle attività e passività in valuta a fine anno.

Il Gruppo non ha sottoscritto né valuta la sottoscrizione futura strumenti a copertura della variabilità dei tassi di cambio.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Fondo TFR	10.483	11.267
Finanziamenti onerosi	433.306	369.509
Debiti commerciali e passività contrattuali	413.374	412.849
Altri debiti correnti	167.457	184.249
Altre passività finanziarie correnti	61.654	61.276
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(99.512)	(90.464)
Altre attività finanziarie correnti	(14.799)	(5.994)
Totale Debito netto	971.963	942.692
Patrimonio netto del Gruppo	46.746	69.337
Risultato netto non distribuito	22.588	83.154
Totale Capitale	69.334	152.491
CAPITALE E DEBITO NETTO	1.041.297	1.095.183
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	93,3%	86,1%

Rispetto al 31 dicembre 2020, il rapporto di indebitamento si incrementa per effetto del decremento del patrimonio netto del Gruppo a fronte del riporto a nuovo della perdita al 31 dicembre 2020 gravata dall'iscrizione della sanzione AGCM per Euro 82.200 migliaia, oltre che della permanenza di un saldo rilevante di debiti correnti a seguito dell'iscrizione della passività relativa alla cartella per il versamento della sanzione stessa.

37. ALTRE INFORMAZIONI

Nell'esercizio 2021 alcune Società del Gruppo hanno ricevuto vantaggi economici da amministrazioni pubbliche o enti a queste equiparati così come richiamati dalla legge 4 agosto 2017 n.124 recante "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*".

In particolare, nell'esercizio 2021 alcune società del Gruppo hanno conseguito proventi da crediti di imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione disciplinato dall'art. 125 del Decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020).

Inoltre, la Capogruppo Rekeep S.p.A. e la società Medical Device S.r.l. hanno sottoscritto dei finanziamenti agevolati, rispettivamente "Finanziamento Artigiancassa" e "Finanziamento Sabatini", meglio descritti alla precedente nota 17.

Sono infine stati conseguiti ulteriori vantaggi economici di minore entità, per cui si rimanda a quanto eventualmente riportato nel "Registro degli Aiuti di Stato" pubblicato *on-line* al sito www.rna.gov.it, sezione "TRASPARENZA - GLI AIUTI INDIVIDUALI".

38. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nuovo contratto per la cessione pro-soluto dei crediti commerciali

In data 17 gennaio 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto con Banca Farmafactoring S.p.A. un nuovo contratto per la cessione pro soluto di propri crediti commerciali per un importo fino ad Euro 300 milioni. Il contratto ha durata triennale e prevede la possibilità di cedere pro-soluto e su base revolving i crediti vantati da Rekeep S.p.A. e altre società controllate nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione. Il nuovo accordo sostituisce il precedente contratto, perfezionato nel 2018 sempre con Banca Farmafactoring S.p.A., che prevedeva un plafond annuo fino ad Euro 200 milioni per la cessione di crediti della medesima tipologia.

Trasformazione eterogenea e cambio denominazione della controllante

Con efficacia 1° febbraio 2022 Manutencoop Società Cooperativa ha trasformato la propria forma giuridica da società cooperativa in società per azioni, e, in tale contesto, ha modificato la denominazione sociale in MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 27 novembre 2021 e al completamento degli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge applicabili. La controllante del Gruppo Rekeep mantiene in capo a sé la piena continuità dei propri rapporti giuridici. Inoltre, le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della cooperativa già detenute dai soci della stessa sono state proporzionalmente convertite in azioni della trasformata di pari valore complessivo.

L'adozione della nuova forma giuridica della società per azioni ha origine e motivazione nell'esigenza di sostenere al meglio il percorso di sviluppo nazionale e internazionale del Gruppo Rekeep. La forma cooperativa, per le sue regole di *governance* e di remunerazione del capitale investito, si è infatti rivelata nel tempo inadatta a far fronte a tale percorso che necessita sia di apporto di capitale dai soci e dal mercato finanziario sia dell'accesso a strumenti finanziari evoluti.

Non si rilevano impatti significativi sull'operatività del Gruppo Rekeep a seguito della trasformazione.

Tensioni geopolitiche internazionali

Alla data di presentazione del Bilancio consolidato è ancora in corso il conflitto iniziato il 24 febbraio 2022 a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, la cui evoluzione non è al momento prevedibile. Il conflitto militare ha avuto immediati risvolti economici: le principali forze politiche occidentali hanno reagito mediante l'imposizione di durissime sanzioni economiche ai danni della Russia; d'altro canto, il clima di incertezza ha comportato un rialzo generalizzato dell'inflazione.

Allo stato attuale non risulta ancora possibile stimare in modo attendibile gli impatti derivanti dallo scenario internazionale descritto e dai riflessi che esso determina sul piano nazionale. Il Management monitora costantemente la situazione.

Si sottolinea che il Gruppo non rapporti commerciali né ha sedi secondarie o società nei paesi coinvolti nel conflitto.

Zola Predosa, 18 marzo 2022

Il Presidente e CEO

Giuliano Di Bernardo

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
Catermed S.A.	ul. Traktorowa n. 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Cefalù Energia S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	80%	Euro
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Bolzano n. 59	Trento (TN)	97,449%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
IZAN+ sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
JOL-MARK sp. z o.o.	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed sp. z o.o.	ul. Północna n. 22, 20-064	Lublin (Polonia)	100%	PLN
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica n. 52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
MSE Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	56%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Naprzód Catering sp. z o.o.	ul. Stefana Banacha 1A, 02-097	Warszawa (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Cleaning sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Hospital sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Inwestycje sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód IP sp. z o.o. in liquidation	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Marketing sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Service sp. z o.o.	ul. Traktorowa n. 126/202, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Palmanova Servizi Energetici Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Digital S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Facility S.a.s.	Boulevard de Sebastopol n. 52	Parigi	100%	Euro
Rekeep France S.a.s.	Boulevard de Sebastopol n. 52	Parigi	70%	Euro
Rekeep Mobilites S.a.S.	Rue de Moscou, n. 11bis	Parigi	100%	Euro
Rekeep Polska S.A.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	80%	PLN
Rekeep Rail S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Santè S.a.S.	Rue de Moscou, n. 11bis	Parigi	100%	Euro
Rekeep Saudi Arabia Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Transport S.a.S.	Place Louis Armand-Tour de l'Horloge n. 4	Parigi	100%	Euro
Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.	United Plaza Örnektepe Mh. İmrahor Cd. Sivaseli Sk.n. 4	Istanbul	50,98%	TRY
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via Aurelio Saffi n. 51	Bologna	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca n. 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	89%	Euro
San Gerardo Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino n. 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc.Cons. a r.l.	Via Calvino n. 33	Ferrara	70%	Euro
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Euro
Telepost S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50,1%	Euro
U.Jet S.r.l.	Via San Francescuccio de' Mietitori n. 32	Bastia Umbra (PG)	60%	Euro
U.Jet Romania Private Limited Company	str. Garii n. 10	Sighetu Marmatiei, (Romania)	100%	RON

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Vendi Service sp. z o.o. in liquidation	ul. Traktorowa n.126, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Vendi Servis IP sp. z o.o.	ul. Traktorowa n.126, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana n. 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	49%	Euro
Legnago 2001 Soc.cons.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l. in liquidazione	Via Licio Giorgieri n. 93	Roma	50%	Euro

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
2High S.r.l.	Via Farini n.6	Bologna	20,09%	Euro
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari n. 68/1	Modena	100%	Euro
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione n. 9	Bologna	27,58%	Euro
BGP2 Soc.Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Bologna Global Strade Soc.Cons. r.l.	Via Pila n. 18	Sasso Marconi (BO)	59,65%	Euro
Bologna Più' Soc.Cons.r.l in liquidazione	Via M.E. Lepido n. 182/2	Bologna	25,68%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Poiano n. 22	Imola (BO)	60%	Euro
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l. in liquidazione	Via Facciolati n. 84	Padova	60%	Euro
Consorzio Sermagest Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
Gestione Strade Soc.Cons.a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Global Oltremare Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Global Provincia Di Rimini Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	42,40%	Euro
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	Via Grandi n. 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l.	Via S. Allende n. 39	Bologna	30%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi n. 18	Torino	24,75%	Euro
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via C. Alberto Dalla Chiesa n. 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Euro
Manutencoop International Services LLC	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	QAR
MCF servizi Integrati Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido n. 182/2	Bologna	24,90%	Euro
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidazione	P.O Box 230888, Riyadh, 11321, K.S.A., 28th floor, Kingdom tower.	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina n. 1072	Roma	45,47%	Euro
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia n. 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	90%	Euro
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	Euro
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Steril Piemonte Soc.Cons. r.l.	Corso Einaudi n. 18	Torino	25%	Euro
Yougenio S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

ALLEGATO II

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	%	Attività nette 31 dic 20	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 31 dic 21	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
2HIGH S.r.l.	20,09%	90						90	90	0
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(110)				0		(110)	0	(110)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.379		(95)	91			2.373	2.373	
BGP 2 Soc. Cons. a r.l.	41,47%	62			0			62	62	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	27,58%	0			0			0	0	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	60%	59			1			60	60	
Bologna Più Soc. Cons. a r.l.	25,68%	5						5	5	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	66			0			66	66	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Como Energia Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30%	7	(6)		(1)			0	0	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
Consorzio Servizi Toscana ar.l.	60%	6						6	6	
DUC Gestioni Soc.Cons. a r.l.	49%	10						10	10	
F.Ili Bernard S.r.l.	20%	1.503	(1.685)	(100)	282			0	0	
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	47%	9						9	9	
Gestione Strade Soc.Cons. a r.l.	25%	13						13	13	
GICO Systems S.r.l.	20%	203	(203)					0	0	
Global Oltremare Soc.Cons. r.l. in liquidazione	60%	0	6					6	6	
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	4						4	4	
Global Riviera Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30,66%	9	(9)					0	0	

	%	Attività nette 31 dic 20	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 31 dic 21	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
GR.A.AL. SOC.CON.S A R.L.	29,93%	3						3	3	
Gymnasium soc. Cons. a r.l. in liquidazione	68%	7						7	7	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30%	6						6	6	
IPP S.r.l.	24,75%	382	25		(9)			399	399	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5	
Manutencoop International Services LLC	49,00%	(55)					(41)	(96)	0	(96)
MCF Servizi integrati Soc. Cons. a r. l. in liquidazione	60,00%	6			0			6	6	
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	1.788			41		359	2.189	2.189	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	100%	0	21		(19)		(2)	(0)	(0)	
Rekeep Austria GmbH in liquidazione	100%	0	17		(17)			0	0	0
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	1.350		0	1.384		(33)	2.701	2.701	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5						5	5	
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	50%	10						10	10	
Serena S.r.l.	50%	9						9	9	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Simagest 2 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	90%	45						45	45	
Simagest 3 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	89,99%	45						45	45	
Steril Piemonte Soc. Cons. a r.l.	25%	1.000			(14)			986	986	
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	20,17%	20	(20)					0	0	
Yougenio S.r.l. in liquidazione	100,00%	(168)	473		(473)	(0)		(169)	0	(169)
VALORE NETTO CONTABILE		8.807	(1.382)	(195)	1.267	(0)	283	8.778	9.153	(374)

ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
MSC S.p.A.	31-dic-20	175	25.840			31-dic-20	57	8.915	5.912	17.040
	31-dic-21	197	29.531	37		31-dic-21	77	15.159	4.702	14.924

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
2HIGH S.r.l.	31-dic-20		116			31-dic-20			215	
	31-dic-21		217			31-dic-21			182	
Alisei s.r.l. in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20	3			1
	31-dic-21					31-dic-21	3			1
AMG S.r.l.	31-dic-20		251			31-dic-20	1		331	
	31-dic-21		248			31-dic-21			210	
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. a r.l.	31-dic-20	(148)	244			31-dic-20	165		501	
	31-dic-21	60	242			31-dic-21	110		520	
Bologna Più Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20		3	3	2
	31-dic-21					31-dic-21		3	3	2
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	31-dic-20	457	767			31-dic-20	86	383	1	
	31-dic-21	247				31-dic-21	148	383	1	
Como Energia Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-dic-20		7			31-dic-20			111	
	31-dic-21		3			31-dic-21				
	31-dic-20					31-dic-20		36	12	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	31-dic-21					31-dic-21		36	12	
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20				
	31-dic-21					31-dic-21				
Consorzio Servizi Toscana Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20				
	31-dic-21					31-dic-21				
Consorzio Servizi Toscana Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20	282		177	
	31-dic-21					31-dic-21	282		177	
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l	31-dic-20	360	1.203			31-dic-20	60	20	568	
	31-dic-21	270	1.166			31-dic-21	90	20	1.163	
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	31-dic-20	7.141	3.218			31-dic-20	3.140		1.037	
	31-dic-21	7.356	3.444			31-dic-21	4.303		1.843	
Fr.lli Bernard s.r.l.	31-dic-20	60	23			31-dic-20	76	50	32	
	31-dic-21	24	29			31-dic-21				
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	31-dic-20	1.570	1.345			31-dic-20	1.584	32	847	
	31-dic-21	4.544	4.220			31-dic-21	5.684	23	5.019	
Gestione Strade soc.cons.r.l.	31-dic-20	223	1.278			31-dic-20	78	63	433	
	31-dic-21	64	1.187			31-dic-21	44	63	398	
Gico Systems S.r.l.	31-dic-20	6	1.717			31-dic-20	2		984	
	31-dic-21					31-dic-21				
Global Oltremare Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20				
	31-dic-21		7			31-dic-21			92	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20		70	13	
	31-dic-21					31-dic-21		70	13	
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	31-dic-20		9			31-dic-20			(14)	
	31-dic-21		(6)			31-dic-21			4	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	31-dic-20		3			31-dic-20		10	16	
	31-dic-21					31-dic-21		10	17	
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	31-dic-20					31-dic-20				
	31-dic-21					31-dic-21				
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20	1	8	33	
	31-dic-21					31-dic-21	1	8	33	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	31-dic-20	285	274			31-dic-20	114		102	3
	31-dic-21	211	203			31-dic-21	50		45	
IPP S.r.l.	31-dic-20	15	158			31-dic-20	27	59	149	
	31-dic-21		233			31-dic-21	12	35	148	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l.	31-dic-20		5			31-dic-20	158		59	
	31-dic-21		8			31-dic-21	158		67	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	31-dic-20		4			31-dic-20			19	
	31-dic-21		8			31-dic-21			18	
Newco DUC Bologna S.p.A	31-dic-20					31-dic-20			51	
	31-dic-21		15			31-dic-21			66	
Manutencoop International Services LLC	31-dic-20					31-dic-20				
	31-dic-21					31-dic-21				
MCF Servizi integrati Soc. cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20	689		322	
	31-dic-21					31-dic-21	689		322	
Roma Multiservizi S.p.A.	31-dic-20	716	(569)			31-dic-20	409		627	
	31-dic-21	361	63			31-dic-21	261		93	
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	31-dic-20	1.555	2.618			31-dic-20	1.114		531	
	31-dic-21	1.414	2.539			31-dic-21	416		859	
Rekeep Austria G.m.b.H. in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20		8		
	31-dic-21					31-dic-21				
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	31-dic-20					31-dic-20				
	31-dic-21		0			31-dic-21				
Serena S.r.l. - in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20		3		
	31-dic-21					31-dic-21		3		
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	31-dic-20	1.357	1.290			31-dic-20	3.853		2.612	
	31-dic-21	1.375	1.284			31-dic-21	4.310		2.896	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	31-dic-20	49	3.944	22		31-dic-20	44	757	2.347	
	31-dic-21	49	3.553	22		31-dic-21	103	780	2.799	
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20		75	13	2
	31-dic-21					31-dic-21		75	13	2
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-dic-20		4			31-dic-20		3	7	
	31-dic-21					31-dic-21		3	6	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Società Consortile Adanti in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20			53	
	31-dic-21					31-dic-21			53	
Steril Piemonte Soc. cons. a.r.l.	31-dic-20		394			31-dic-20	7		189	
	31-dic-21					31-dic-21	7		104	
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20	33	29		
	31-dic-21					31-dic-21				
Yougenio S.r.l. in liquidazione	31-dic-20	684	192	114		31-dic-20	705		232	29
	31-dic-21	45	3	88		31-dic-21	42		4	43

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MSC S.P.A.

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	31-dic-20					31-dic-20	1			
	31-dic-21					31-dic-21	1			
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	31-dic-20				703	31-dic-20		6		
	31-dic-21	1	38		725	31-dic-21		6	16	
Sacoa S.r.l.	31-dic-20	41	24			31-dic-20	12		2	
	31-dic-21	41	6			31-dic-21	12		1	
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	31-dic-20					31-dic-20				
	31-dic-21		24			31-dic-21			25	
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	31-dic-20	5				31-dic-20	6			
	31-dic-21	5				31-dic-21	2			

SOCIETÀ COLLEGATE A MSC S.P.A. O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Società Cooperativa	31-dic-20	72				31-dic-20	19			
	31-dic-21	73				31-dic-21	19			
Consorzio Karabak 2 Società Cooperativa	31-dic-20	4				31-dic-20	1			
	31-dic-21	5				31-dic-21	1			
	31-dic-20		1			31-dic-20			1	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consortio Karabak 4 Società Cooperativa	31-dic-21		1			31-dic-21			1	
Consortio Karabak 5 Società Cooperativa	31-dic-20					31-dic-20				
	31-dic-21					31-dic-21				
Consortio Karabak 6 Società Cooperativa	31-dic-20					31-dic-20				
	31-dic-21					31-dic-21				
TOTALE GENERALE	31-dic-20	14.627	45.545	136	703	31-dic-20	12.727	10.530	18.528	17.077
	31-dic-21	16.342	48.265	147	725	31-dic-21	16.825	16.677	21.925	14.972

ALLEGATO IV

RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	90.464	97.143
Flusso di cassa della gestione reddituale:	29.301	50.748
Utile ante imposte	(3.242)	10.986
Utile (perdita) delle attività discontinue	16	2.569
Plusvalenze da cessione di attività operative cessate	(16)	(13.589)
Altre svalutazioni non realizzate su attività operative cessate	0	405
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	41.477	40.666
Accantonamenti (riversamenti) fondi	5.471	8.236
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	739	585
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	388	7.555
Oneri (proventi) finanziari del esercizio	68.202	47.130
Interessi netti incassati (pagati) nell'esercizio	(53.625)	(37.786)
Imposte pagate nell'esercizio	(13.401)	(16.036)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	<i>(16.724)</i>	<i>(9.587)</i>
<i>Flusso di cassa della gestione reddituale delle attività operative cessate</i>	<i>16</i>	<i>9.615</i>
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(4.539)	(6.380)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(2.002)	(1.695)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(2.537)	(4.685)

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
VARIAZIONE DEL CCON:	(11.595)	(16.892)
Decremento (incremento) delle rimanenze	3.041	(5.629)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(14.964)	(24.522)
Variazione dei debiti commerciali	329	13.259
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(36.447)	16.288
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(4.110)	(5.264)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(30.813)	(28.921)
Vendite di immobilizzazioni materiali	1.080	629
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	2.633	(386)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	(6.336)	(4.360)
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	(3.764)	(6.173)
Attività discontinue	0	53.935
Riclassifiche:		
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>5.909</i>	<i>3.241</i>
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	<i>(1.046)</i>	<i>6.054</i>
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	<i>0</i>	<i>8.147</i>
<i>Flusso di cassa della gestione reddituale delle attività operative cessate</i>	<i>0</i>	<i>(10.615)</i>
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	55.370	39.980
Variazione del debito per leasing finanziari	565	573
Accensione (rimborso) del debito per leasing operativi	(8.098)	(8.125)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	370.000	3.670
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(334.203)	(24.963)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	(2.734)	3.504
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	12.674	(16.451)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	<i>16.724</i>	<i>9.587</i>
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>(5.909)</i>	<i>(3.241)</i>

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	4.443	4.953
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	1.046	(6.054)
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	16	(1.770)
<i>Distribuzione di dividendi deliberati l'esercizio precedente</i>	878	(13.000)
<i>Effetti non monetari su partecipazioni</i>	0	12.338
<i>Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN</i>	0	0
ALTRE VARIAZIONI:	(23.043)	(11.463)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	1.699	5.943
Variazione delle altre passività operative	(15.681)	4.293
Dividendi distribuiti, deliberati in esercizi precedenti	(293)	(13.000)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	(1.968)	324
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(1.479)	646
Riclassifiche:		
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	(4.443)	(4.953)
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	0	(5.377)
<i>Distribuzione di dividendi deliberati l'esercizio precedente</i>	0	13.000
<i>Effetti non monetari su partecipazioni</i>	0	(12.338)
<i>Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN</i>	(878)	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	99.512	90.464



rekeep.com

